

**SERVIZIO DI PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE PRESSO IL
COMPRESORIO DELLA FONDAZIONE IDIS CITTA' DELLA SCIENZA**

CAPITOLATO SPECIALE

DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

LOTTO I - CIG 8551464B53

LOTTO II - CIG 8551486D7A

Sommario

SEZIONE I: GENERALITA'	5
ART. 1: OGGETTO DELL'APPALTO	5
ART. 2: DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RIMODULAZIONE DEL TERMINE	5
ART. 3: ESTENSIONE O RIDUZIONE DELLA DURATA DELL'APPALTO	6
ART. 4: AMMONTARE STIMATO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	6
ART. 5: LUOGO DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'	8
ART. 6: IMPEGNO ORARIO MINIMO	11
ART. 7: DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	12
ART. 8: SEDE OPERATIVA E DIRETTORE TECNICO	12
ART. 9: PERSONALE DELL'APPALTATORE	13
ART. 10: CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE	14
ART. 11: MODALITÀ DI AVVIO ED ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ	15
ART. 12 DOCUMENTAZIONE DEI SERVIZI	15
ART. 13: RAPPORTI CON GLI OPERATORI DELLA COMMITTENTE ED IL PERSONALE DI ALTRE DITTE	17
ART. 14: NORME OPERATIVE DI SICUREZZA	17
ART. 15: OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	18
ART. 16: CONFORMITÀ AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM PULIZIE)	20
ART. 17: FORMAZIONE DEL PERSONALE	21
ART. 18: SOFTWARE	22
SEZIONE II – LOTTO I: SERVIZIO DI PULIZIA, DISINFEZIONE, SANIFICAZIONE	23

ART. 19: MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	23
ART. 20: TIPOLOGIA E MODALITA' DI REMUNERAZIONE DELLE ATTIVITA'	26
ART. 21: PRESTAZIONI E FREQUENZE MINIME DEL SERVIZIO ORDINARIO	27
ART. 22: PERIODI, GIORNI E ORARI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA ORDINARIO	30
ART. 23: SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI	32
ART. 24: RACCOLTA DIFFERENZIATA	33
ART. 25: MATERIALI DI CONSUMO	33
ART. 26: ATTIVITÀ STRAORDINARIE	34
ART. 27: INTERVENTI DI SANIFICAZIONE STRAORDINARI	34
ART. 28: PRONTO INTERVENTO, REPERIBILITÀ	35
ART. 29: ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	36
ART. 30: ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE	36
SEZIONE III – LOTTO I - SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE, DEBLATTIZZAZIONE, DERATTIZZAZIONE E ALLONTANAMENTO VOLATILI	37
ART. 31: DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	37
ART. 32: PROGRAMMAZIONE E TEMPISTICA DEGLI INTERVENTI	37
ART. 33: MODALITÀ OPERATIVE GENERALI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	37
ART. 34: TIPOLOGIA E MODALITA' DI REMUNERAZIONE DELLE ATTIVITA'	38
ART. 35: DISINFESTAZIONE	39
ART. 36: DEBLATTIZZAZIONE	40
ART. 37: DERATTIZZAZIONE	41

ART. 38: ALLONTANAMENTO VOLATILI	44
SEZIONE IV – LOTTO I - SERVIZIO DI SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI	45
ART. 39: DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	45
ART. 40: PIANO DELLE ATTIVITÀ	45
ART. 41: ATTIVITÀ DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI	46
ART. 42: ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE CONNESSE	48
ART. 43: MODALITÀ DI REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO	49
SEZIONE V – LOTTO II - SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE	50
ART. 44: DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E DEGLI SPAZI	50
ART. 45: PROGRAMMAZIONE E PIANO DI MANUTENZIONE	51
ART. 46: MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO, TEMPISTICA E TIPOLOGIE DEGLI INTERVENTI	52
ART. 47: MODALITÀ DI REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO	52
ART. 48: MANUTENZIONE ORDINARIA	52
ART. 49: MONITORAGGIO, VERIFICA STATICA E INDAGINI ISPETTIVE, VISIVE E BIOMECCANICHE (V.T.A)	59
ART. 50: MANUTENZIONE STRAORDINARIA	59
ART. 51: RAPPORTI DI INTERVENTO	60
ART. 52: MODALITÀ OPERATIVE GENERALI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	60
ART. 53: ATTREZZATURE E MATERIALI	61
ALLEGATI	

SEZIONE I: GENERALITA'

ART. 1: OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha ad oggetto i <<servizi di igiene ambientale>> da svolgersi presso il Comprensorio della Fondazione Idis Città della Scienza sito in Napoli alla Via Coroglio civici 57 e 104.

La categoria dei "servizi di igiene ambientale" comprende tutte le attività volte ad assicurare il comfort igienico-ambientale all'interno ed all'esterno degli immobili.

Più in dettaglio, l'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di:

- a) pulizia ordinaria e straordinaria, sanificazione, raccolta differenziata, fornitura e posizionamento di materiali di consumo (cfr. SEZ II);
- b) disinfestazione, deblattizzazione, derattizzazione e allontanamento volatili (cfr. SEZ III);
- c) raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali e adempimenti connessi (cfr. SEZ IV);
- d) manutenzione ordinaria e straordinaria del verde (cfr. SEZ V).

Tali servizi si dovranno effettuare su tutti gli spazi, interni ed esterni, del comprensorio di Città della Scienza così come evidenziati nell'allegato A (planimetria di Città della Scienza) e nell'allegato B (superfici delle aree di intervento).

ART. 2: DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RIMODULAZIONE DEL TERMINE

Il presente appalto ha la durata massima presunta di 36 (trentasei) mesi consecutivi dalla data di stipulazione del contratto, rinnovabili per ulteriori 36 mesi (trentasei).

La stazione appaltante si riserva di rimodulare la durata dell'appalto, nel caso in cui uno o più servizi venissero ridotti o estesi in ragione della variazione, in aumento o diminuzione, dei mq oggetto del servizio ovvero del monte ore di attività: a parità d'importo complessivo, all'eventuale aumento delle superfici interessate dal servizio o del numero di ore impiegate corrisponderà una proporzionale riduzione della durata complessiva dell'incarico; viceversa, all'eventuale riduzione dei medesimi parametri corrisponderà un proporzionale aumento della durata dell'appalto.

Al termine di scadenza del contratto, qualora la somma economica determinata non sia esaurita, la durata dell'appalto potrà essere prorogata, ai sensi dell'art. 106 c. 11 del D.Lgs. 50/2016, per una durata massima di ulteriori mesi 6 (sei).

In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

La Committente esercita tale facoltà comunicandola all'Appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 15 giorni prima della scadenza del contratto originario.

ART.3: ESTENSIONE O RIDUZIONE DELLA DURATA DELL'APPALTO

Qualora nel corso di esecuzione del Contratto occorra un aumento o una diminuzione delle prestazioni originarie, anche temporanee, dovute ad esigenze economico-finanziarie della Committente, ovvero ad una diversa organizzazione delle prestazioni richieste che potrebbe comportare l'aggiunta o la soppressione di alcune di esse, le modalità del loro svolgimento o una diversa presenza del personale addetto o l'espletamento del servizio in siti diversi, l'Appaltatore vi sarà tenuto, senza poter eccepire alcunché. All'aumento o diminuzione del servizio corrisponderà una variazione proporzionale della durata dello stesso.

Del pari, la Stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sopprimere o aumentare i servizi indicati all'art. 1 della presente sezione del capitolato, meglio dettagliati alle SEZ. II, III, IV e V, e di modificare (in aumento o diminuzione) i mq oggetto dell'appalto (ad esempio per acquisizioni di nuovi spazi o per la dismissione di altri), riducendo o incrementando contestualmente la durata del servizio appaltato in corrispondenza del costo orario necessario allo svolgimento dei servizi in funzione delle dimensioni degli spazi riferiti ai singoli immobili. In ogni caso dovrà essere mantenuto inalterato il livello di qualità dei servizi.

In caso di necessarie sospensioni di tutto o parte del servizio disposto dalla Stazione appaltante, per diverse cause, ivi incluse cause di forza maggiore, l'Appaltatore dovrà fornire a recupero le prestazioni non effettuate nei modi e nei tempi da concordare.

ART. 4: AMMONTARE STIMATO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da n. 2 Lotti per un ammontare complessivo, posto a base di gara, di Euro 1.171.355,00 (unmilione centosettantunomilatrecentocinquantacinque/00) oltre IVA e oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a Euro 19.045,83, per la durata contrattuale stimata di 36 (trentasei) mesi, così ripartito:

Lotto I, che raggruppa i servizi riportati ai punti a), b), c) dell'art. 1, e dettagliati nelle sezioni II, III e IV del presente Capitolato,

Euro 985.260,00, comprensivi degli oneri di sicurezza pari a Euro 14.560,00 non soggetti a ribasso, per prestazioni ordinarie su base oraria con corrispettivo a canone;

Euro 44.715,83, comprensivi degli oneri di sicurezza pari a Euro 660,83 non soggetti a ribasso, per prestazioni straordinarie su base oraria con corrispettivo a misura;

Euro 60.000,00 comprensivi degli oneri di sicurezza pari a Euro 900,00 non soggetti a ribasso, per prestazioni con corrispettivo a misura.

Per un importo totale pari a Euro 1.073.855,00 (unmilionesettantatremileottococinquantacinque/00) oltre IVA e oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a Euro 16.120,83 (sedecimilacentoventi/83).

Lotto II, riferito al servizio manutenzione ordinaria e straordinaria del verde (cfr. SEZ V).

Euro 81.885,00, comprensivi degli oneri di sicurezza pari a Euro 2.385,00 non soggetti a ribasso, per prestazioni ordinarie;

Euro 18.540,00, comprensivi degli oneri di sicurezza pari a Euro 540,00 non soggetti a ribasso, per prestazioni straordinarie;

Per un importo totale pari a Euro 97.500,00 (novantasettemilacinquecento/00) oltre IVA e oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a Euro 2.925,00 (duemilanovecentoventicinque/00).

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio della Committente.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la Committente appaltante ha stimato pari ad € 902.700,00 calcolati tenendo conto della tipologia delle superfici, delle frequenze degli interventi, della produttività, del monte ore stimato e del costo orario medio stabilito nel Contratto "Multiservizi" per le diverse qualifiche necessarie a garantire la perfetta esecuzione dei servizi richiesti, inclusa la presenza di un Responsabile del servizio per ciascun turno di lavoro.

Oltre al costo della manodopera, nella determinazione del corrispettivo a base d'asta, si è tenuto conto dell'incidenza del costo di materiali, attrezzature e forniture, nonché degli oneri di sicurezza, spese generali e utile d'impresa.

L'Appaltatore sarà personalmente responsabile del pagamento di ogni imposta dovuta e per ogni altro adempimento previsto dalla normativa vigente.

I canoni non saranno soggetti a revisione salvo nelle ipotesi tassativamente imposte dalla legge ed a partire dalla seconda annualità.

L'importo relativo all'eventuale aumento, sommato al canone dell'anno precedente, formerà l'importo contrattuale dell'anno successivo.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, è pari ad € 1.190.400,83 (unmilionececentonovantamilaquattrocentoto/83) al netto di Iva.

ART. 5: LUOGO DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

I servizi oggetto del presente appalto dovranno essere espletati in tutto il Comprensorio di Città della Scienza che si estende su una superficie di circa 74.000 mq, di cui circa 48.000 mq all'aperto.

L'area del Comprensorio CDS è articolata in una struttura multifunzionale, divisa da via Coroglio in due macro aree:

- la prima, con accesso dal civ. 57 (lato terra), ospita al suo interno il Museo del Corpo Umano Corporea ed il Planetario, gli uffici e la direzione, l'incubatore di impresa, le sale convegni, le aule didattiche, le aree espositive, i laboratori, l'anfiteatro all'aperto e le aree esterne destinate a giardino didattico, oltre a locali tecnici e di servizio e ad un ampio parcheggio in comodato di circa 8.800 mq;
- la seconda, con accesso dal civ. 104 (lato mare), comprende altri edifici che ospitano sale espositive, ristorante ed uffici, oltre all'area di circa 12.300 mq attualmente inaccessibile ove sorgeva il Science Center incendiato nel 2013.

Gli edifici e le aree esterne oggetto del servizio sono indicati nella planimetria generale di Città della Scienza (allegato A).

L'estensione in metri quadrati di ciascun edificio/area oggetto di gara è indicata nella scheda Superfici delle aree di intervento (allegato B).

5.1 DESCRIZIONE DEGLI EDIFICI

Gli edifici del Comprensorio di Città della Scienza, come indicati nella planimetria generale (allegato A), sono vari e si differenziano per epoca costruttiva, tipologie e funzioni ospitate. Sono destinati a mostre permanenti e temporanee, a spazi eventi e convegnistici, a uffici, ad attività di formazione, ad aule didattiche e a funzioni di servizio quali buvette, shop, guardiania e coworking. Tra gli edifici si articolano le aree esterne anche queste diverse per funzioni, aree a verde ornamentale, giardino didattico, aree per la sosta del pubblico, aree parcheggio, arena all'aperto e spazi per eventi all'aperto. Le caratteristiche costruttive, i materiali presenti, gli elementi costruttivi e le finiture sono, quindi, molto varie. Prevalente è la presenza di murature e pavimentazioni in mattoni faccia vista, pavimentazioni in Gres, parquet, ecc.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si riportano di seguito gli spazi oggetto dell'appalto come riportato nella planimetria (allegato A), l'ubicazione e le funzioni prevalenti che vi si svolgono.

ID EDIFICI	FUNZIONI	Ubicazione
------------	----------	------------

Edificio A1 Galilei	Area espositiva temporanea Cabina elettrica Vani tecnici	civ. 104
Edificio B Ristorante	Sala ristorante servizi	civ. 104
Edificio C1 Mostra Mare	Aree espositive permanenti Laboratori Servizi Vani tecnici	civ. 104
Edificio C2 Mostra Insetti	Aree espositive permanenti Laboratori Servizi Vani tecnici	civ. 104
Edificio C3 Laboratori	Laboratori Servizi Vani tecnici	civ. 104
Edificio C4 CED	Laboratori CED Vani tecnici	civ. 104
Edificio D Corporea Planetario	Aree espositive permanenti Planetario Laboratori Spazi polifunzionali biglietteria Servizi Shop Buvette Guardiana Uffici CED locali tecnici Deposito	civ. 57
Edificio E Fab Lab	Uffici Laboratori Eventi Aule didattiche Servizi	civ. 57

Edificio F1 Guardiana	Guardiana Ufficio Servizi	civ. 57
Edificio F2 Gnam Village	Laboratorio cucina Aule Eventi Mostre temporanee Servizi	civ. 57
Edificio G Ex foresteria	Deposito	civ. 57
Edificio H1 Sala Newton	Sala convegni 850 posti Servizi Cabina regia/traduzioni Guardaroba Depositi Infermeria	civ. 57
Edificio H2 Uffici	Bar Sala Saffo Vani tecnici Uffici Servizi Sala Oppenheimer	civ. 57
Edificio H3A Incubatore	Galleria Servizi Vani tecnici	civ. 57
Edificio H3B Galleria Spazio eventi	Galleria Sala Archimede Sala Averroè Salette polifunzionali Uffici Aule didattiche Servizi Vani tecnici Magazzino	civ. 57
Edificio H4t Tendostruttura	Area eventi, meeting, catering	civ. 57

Edificio M4 Infopoint	Deposito, info	civ. 57
AREE ESTERNE		
Piazza di Città della Scienza		civ. 57
Piazza della Ciminiera		civ. 104
Piazza a mare		civ. 104
Viale Karavan		civ. 104
Viale Galilei		civ. 104
Viale Coroglio	Spazi pertinenziali	civ. 104
Piazza della Musica		civ. 57
Servizi, spogliatoi, locali tecnici	Cavea Arena all'aperto per eventi Servizi igienici lato nord Spogliatoio Vani tecnici Cabina elettrica Edificio W (servizi)	civ. 57
Parcheggio		civ. 57 e 54
Garitta	Parcheggio Servizi	civ. 57 e 54
Giardino		civ. 57

ART. 6: IMPEGNO ORARIO MINIMO

I servizi oggetto del presente appalto dovranno essere espletati nelle aree espositive e negli altri spazi indicati all'art. 5 del presente Capitolato.

L'impegno orario minimo inderogabile per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto, per il periodo presunto di 36 mesi, è pari a complessive 53.100 ore così suddivise:

a) n. 15.000 ore/anno per il servizio di pulizia ordinaria di cui alla Sezione II del presente Capitolato;

b) n. 700 ore/anno per ulteriori attività ordinarie di igiene ambientale di cui alle sezioni III e IV del presente Capitolato;

c) n. 1000 ore/anno per il servizio di manutenzione del verde di cui alla Sezione V del presente Capitolato;

d) n. 3000 ore per servizi straordinari a richiesta da erogarsi durante il periodo di validità del contratto.

Eventuali ore offerte in aggiunta dall'Appaltatore in sede di gara saranno utilizzate secondo le necessità della Committente, per l'esecuzione di attività straordinarie, previo accordo con l'Appaltatore.

ART. 7: DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è il soggetto attraverso cui la Stazione Appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'Appaltatore, ed attraverso cui dovranno svolgersi i rapporti fra l'Appaltatore e la medesima nelle sedi di intervento.

Ad esso compete la consegna, il controllo esecutivo tecnico ed amministrativo e la contabilizzazione delle attività.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto potrà essere collaborato e coadiuvato da ulteriore personale della Stazione appaltante con funzioni di controllo e monitoraggio delle attività, detti referenti saranno figure di riferimento per l'organizzazione e la pianificazione operativa delle attività periodiche presso i luoghi e le sedi di svolgimento del servizio, oltre che per veicolare le eventuali richieste di intervento.

Gli ordini di servizio, le istruzioni e le prescrizioni del Direttore dell'Esecuzione del Contratto dovranno essere eseguiti dall'Appaltatore con la massima cura e prontezza, nel rispetto del Capitolato e delle pattuizioni contrattuali.

ART. 8: SEDE OPERATIVA E DIRETTORE TECNICO

L'Appaltatore, prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio, sarà obbligato ad istituire una sede operativa nel territorio della provincia Napoli, ove non l'avesse già.

La responsabilità della corretta esecuzione dei servizi è onere dell'Appaltatore, che nomina all'uopo un Direttore Tecnico in possesso dei requisiti professionali richiesti dalle leggi vigenti e di adeguata esperienza e capacità, che lo rappresenti nei confronti del Direttore dell'Esecuzione del Contratto nonché assuma le responsabilità per l'organizzazione dei mezzi d'opera e delle maestranze, per l'attività e operato delle maestranze stesse.

L'Appaltatore dovrà altresì nominare, contestualmente alla nomina del Direttore tecnico, un sostituto che opererà in caso di assenza del Responsabile stesso.

Il Direttore tecnico dovrà garantire la reperibilità propria o del suo sostituto h24.

L'Appaltatore dovrà, altresì, nominare un Responsabile della Sicurezza (eventualmente coincidente con il Direttore Tecnico), il quale dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dalla Legge.

Il Direttore Tecnico ed il Responsabile della Sicurezza, dovranno assicurare la loro

presenza nelle aree oggetto degli interventi secondo necessità e tutte le volte che ciò sarà richiesto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Il Direttore Tecnico dovrà essere autorizzato a ricevere ed a fare eseguire gli ordini del Direttore dell'Esecuzione del Contratto; inoltre dovrà presentarsi alle verifiche ed alle misurazioni tutte le volte che sarà richiesto e controfirmerà, in qualità di rappresentante dell'Aggiudicatario, la documentazione prodotta ai fini della verifica di conformità ed eventuali altre disposizioni scritte emanate dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

L'Appaltatore, ogni qualvolta è invitato a conferire, per comunicazioni urgenti e/o sostanziali riguardanti le attività in corso, è tenuto a presentarsi presso gli uffici del Responsabile Unico del Procedimento, entro la giornata successiva all'avviso.

ART. 9: PERSONALE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà impiegare personale specializzato, idoneo e in numero sufficiente a garantire l'espletamento delle attività oggetto del presente appalto a perfetta regola d'arte, secondo quanto previsto nel presente Capitolato e nelle relative Schede edificio allegate (Allegato C).

Il personale deve essere assunto con un livello contrattuale adeguato allo svolgimento delle mansioni oggetto del servizio e deve attenersi ai regolamenti e alle procedure di servizio e di sicurezza della Committente.

L'Appaltatore assume nei confronti dei propri dipendenti obbligo contributivo in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa assumendo, a suo carico, tutti gli oneri relativi, ivi compresi, in generale, tutti gli obblighi inerenti il rapporto di lavoro tra l'impresa ed i propri dipendenti.

Qualsiasi variazione di tali oneri è a carico dell'Appaltatore, il quale non potrà rivalersi nei confronti della Committente.

L'Appaltatore solleva la Committente da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato rispetto, da parte dello stesso, di tutto quanto disposto nel presente articolo.

L'affidamento del servizio in oggetto non instaura in alcun modo un rapporto di lavoro tra la Fondazione Idis ed il personale impiegato dall'Appaltatore nello svolgimento dei servizi. Tale personale, infatti, è alle esclusive dipendenze dell'Appaltatore e le sue prestazioni sono compiute sotto la responsabilità e a totale rischio dell'Appaltatore stesso.

Nell'espletamento delle attività oggetto del presente Capitolato Tecnico l'Appaltatore dovrà:

- ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti e contrattuali in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e previdenza, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;

- essere in regola con il pagamento degli stipendi e dei versamenti dei contributi in favore del proprio personale;
- rispettare tutte le disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

Il personale dovrà essere dotato di apposita tessera di riconoscimento, da apporre sulla divisa, munita di fotografia, con indicazione del nome e cognome, pena l'applicazione della penale di cui al disciplinare e allo schema di contratto.

L'Appaltatore dovrà fornire al personale impiegato idoneo vestiario di lavoro ed ogni dispositivo di protezione individuale necessario, pena l'applicazione della penale di cui al disciplinare e allo schema di contratto.

Il materiale della divisa deve essere conforme a quanto previsto dal DM 11 gennaio 2017 (G.U. Serie Generale n. 23 del 28 gennaio 2017) con cui sono stati adottati i Criteri Ambientali Minimi per la "*Fornitura dei prodotti tessili*".

La conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali del CAM deve essere assicurata secondo le modalità previste dal suddetto DM 11 gennaio 2017.

La Committente potrà richiedere la sostituzione del personale da essa giudicato non idoneo allo svolgimento del servizio, con motivazione scritta relativa all'inadeguatezza del medesimo, senza che ciò dia diritto all'impresa di chiedere alcun onere aggiuntivo; l'Appaltatore è tenuto ad assicurare la pronta sostituzione del personale oggetto del rilievo entro 5 (cinque) giorni lavorativi.

Fermo restando quanto sopra, l'Appaltatore è tenuto alla osservanza delle disposizioni previste dalla contrattazione nazionale di categoria in materia di cambio di appalto, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, come specificato nel seguito.

ART. 10: CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice degli appalti D.Lgs. 50/2016 e nel rispetto delle Linee Guida ANAC n. 13 recanti "La disciplina delle clausole sociali" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 114 del 13.2.2019, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. A tal fine vengono forniti tutti i dati relativi alle unità di personale impiegato (cfr. allegato D).

ART. 11: MODALITÀ DI AVVIO ED ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'Appaltatore almeno dieci giorni prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto dovrà trasmettere alla Committente la seguente documentazione in merito al personale che impiegherà nelle varie strutture nel servizio:

a) l'elenco dei nominativi, completo di tutto il personale dipendente impiegato nell'appalto corredato per ogni singolo lavoratore dell'indicazione del luogo e della data di nascita, della qualifica e degli estremi delle posizioni assicurative e previdenziali, del livello CCNL di inquadramento, nonché il numero delle ore lavorative settimanali assegnate ed il turno, con indicazione dell'orario di inizio e di fine dello stesso; struttura in cui presta servizio e mansioni assegnate;

b) copia dell'estratto del libro matricola riguardante il personale applicato nell'appalto;

c) copia dei libretti di lavoro del suddetto personale (comunicazione di assunzione) e dei contratti di lavoro.

Ogni variazione del personale, compresa eventuale sostituzione, dovrà essere comunicata alla Stazione appaltante con un preavviso di almeno cinque giorni dall'impiego del sostituto. La stessa documentazione, di cui al comma precedente, dovrà essere presentata ogni qualvolta si verifichino modifiche all'organico impiegato o per sostituzioni di personale o per impiego di nuovo personale.

L'Appaltatore dovrà essere in grado di dimostrare la presenza dei propri operatori nelle fasce orarie stabilite mediante apposito foglio firma. A tal fine il personale assegnato ai servizi di pulizia dovrà obbligatoriamente compilare e sottoscrivere apposito registro delle presenze, vistato dal Direttore tecnico e consegnato ad incaricato della Committente.

Nell'esecuzione del servizio, il personale dell'Appaltatore deve usare diligenza ed evitare deterioramenti dei pavimenti, delle pareti, degli allestimenti, degli exhibits, degli arredi e delle attrezzature esistenti nei locali. In caso di danneggiamento causato ai beni degli immobili o di terzi, ascrivibile a incuria o disattenzione del proprio personale, la Stazione appaltante provvederà a intimare il ripristino dei danni cagionati e, in difetto, a stimare ed addebitare i relativi importi nei pagamenti successivi alla contestazione dell'evento.

ART. 12 DOCUMENTAZIONE DEI SERVIZI

Di seguito si riporta la documentazione minima dei servizi che l'Appaltatore dovrà predisporre nei termini indicati e mantenere costantemente aggiornata.

12.1 Piano Dettagliato delle Attività (PDA)

Entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla firma del Contratto (salvo diverso accordo tra le parti), l'Appaltatore ha l'obbligo di redigere il Piano Dettagliato delle Attività (PDA), che rappresenta il documento che formalizza la "configurazione del servizio ordinario" in termini

di modalità operative e gestionali, tale piano sarà predisposto previa presa visione dei luoghi e sulla base di quanto previsto dal presente Capitolato. Al PDA dovrà essere allegata una relazione tecnica esplicativa di tutte le attività previste contenente gli obiettivi da raggiungere e il numero di ore da impiegare per ciascuna attività. Il Direttore dell'esecuzione del contratto verificherà che all'interno di tutte le sezioni del PDA siano state correttamente recepite ed esplicitate le richieste e le esigenze della Committente.

La Committente dovrà esplicitamente approvare il suddetto Piano fermo restando la facoltà, del Direttore dell'esecuzione del contratto di operare rimodulazioni degli orari. Dette rimodulazioni saranno comunicate, con congruo anticipo, al Direttore Tecnico del servizio incaricato.

12.2 Calendario delle attività

Le attività di pulizia ordinarie, straordinarie e gli altri servizi di igiene ambientale dovranno essere inseriti in un apposito calendario, che indichi puntualmente le attività da svolgere per ogni giorno, l'ora di inizio e fine, nonché il personale impiegato (numero di persone e nominativi). Tale calendario dovrà essere approvato dalla Committente e aggiornato congiuntamente nel caso in cui intervengano necessarie variazioni di orari e/o variazioni in diminuzione e in aumento del servizio. Le richieste di variazione di orario e/o del servizio verranno effettuate dal Direttore dell'esecuzione del contratto con apposita comunicazione al Direttore Tecnico dell'Appaltatore.

12.3 Modulo segnalazioni

Gli operatori incaricati del servizio sono chiamati a segnalare giornalmente tutte le anomalie riscontrate nell'esecuzione delle attività mediante apposito modulo da consegnare al Direttore dell'esecuzione o suo delegato, per permettere il ripristino della situazione.

12.4 Modulo report intervento

L'Appaltatore dovrà predisporre un modulo report idoneo a comunicare, in modo chiaro, le attività di pulizia, sanificazione e le altre attività di igiene ambientale effettuate. La compilazione di detto modulo dovrà avvenire a cura degli operatori dell'impresa aggiudicataria, dovrà riportare la certificazione dei prodotti utilizzati, la periodicità dell'intervento e la firma dell'operatore. Lo stesso va siglato anche dal responsabile incaricato dal Committente di monitorare e controllare le attività di ciascun servizio. Inoltre tale modulo va affisso nei locali oggetto del servizio, soprattutto in tutti i servizi igienici utilizzati dal pubblico, nelle aree espositive e negli spazi eventi del Centro Congressi.

12.5 Sistema di valutazione del servizio

Al fine di mantenere livelli elevati di qualità del servizio, l'Appaltatore dovrà predisporre un sistema di valutazione del grado di soddisfazione del pubblico/utenti. Tale sistema dovrà raccogliere i giudizi del pubblico sulla qualità e sul livello di pulizia riscontrato dei servizi

igienici, delle aree espositive e degli spazi eventi dell'area congressi. Per esempio, l'utilizzo di uno strumento come il questionario multimediale (con il montaggio di tastiere con cui gli utenti possono esprimere il proprio livello di gradimento del servizio) permetterà di individuare eventuali criticità del servizio svolto e opportunità di miglioramento dello stesso.

ART. 13: RAPPORTI CON OPERATORI DELLA COMMITTENTE E PERSONALE ESTERNO

Nello svolgimento della sua attività, l'Appaltatore dovrà collaborare con gli operatori della Committente mantenendosi in stretto contatto con il Direttore dell'esecuzione del contratto per tutte le operazioni di cui al presente Capitolato.

Tutte le comunicazioni tra il Committente e l'Appaltatore dovranno avvenire per iscritto, salvo comunicazioni d'urgenza, e potranno essere scambiate a mezzo posta elettronica. A tal fine l'Appaltatore fornirà un proprio indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni.

La documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle attività previste, nonché eventuali attestazioni/certificazioni di ogni atto necessario dovrà in ogni caso essere consegnato in formato cartaceo debitamente datata e sottoscritta dall'Appaltatore.

L'appaltatore dovrà, altresì, collaborare e comunicare costantemente con le ditte manutentrici operanti presso la sede della Committente, segnalando ai referenti della Committente le eventuali anomalie riscontrate che si ritengano conseguenti al malfunzionamento degli impianti gestiti dalle altre ditte, fatta eccezione per quelle prestazioni che l'appaltatore deve svolgere autonomamente.

ART. 14: NORME OPERATIVE DI SICUREZZA

È fatto obbligo all'Appaltatore, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori di cui al d.lgs. n. 81 del 09.04.2008 e ss.mm.ii.

Sono, a carico dell'Appaltatore gli obblighi e gli oneri dettati dalla normativa vigente in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali, previdenziali.

Le attività svolte dal personale dell'Appaltatore dovranno eseguirsi secondo quanto previsto dal proprio Piano di sicurezza, nel quale si ritiene doveroso precisare l'obbligo di contenere i seguenti punti essenziali:

- descrizione dell'attività lavorativa, eventualmente distinta per fasi e/o gruppi di lavoratori con l'indicazione precisa delle modalità operative e numero degli addetti impiegati;
- nominativo dell'eventuale responsabile del SPP (se diverso dal datore di lavoro); nominativi dei preposti alla sicurezza nei luoghi sede delle attività oggetto dell'appalto; nominativo eventuale del Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza;

- numero e descrizione dei mezzi, attrezzature, macchine previste per l'esecuzione dell'Appalto e relative certificazioni e documentazioni prescritte dalle leggi;
- dotazione dei DPI;
- documentazione della formazione effettuata ai lavoratori (pronto soccorso, antincendio, ecc.), formazione specifica per l'utilizzo di macchine e/o attrezzature specifiche, nonché sulle procedure di lavoro.

Il Piano di sicurezza dovrà altresì prevedere:

- l'impegno a rispettare eventuali indicazioni provenienti dalla Stazione Appaltante in merito al coordinamento dei lavori con dipendenti della stessa ed in seguito a misure di emergenza o pericolo immediato;
 - l'impegno a consultare preventivamente il RSPP del Committente in merito a:
 - eventuali modifiche nelle modalità operative descritte in piano di sicurezza;
 - eventuali modifiche dei nominativi del Responsabile del Servizio di Prevenzione aziendale, dei preposti ecc.
 - situazioni di emergenza o pericolo emerse durante lo svolgimento dei lavori ed i relativi provvedimenti adottati;
 - incidenti ed infortuni verificatesi nello svolgimento dell'attività anche se di lieve entità;
 - eventuali interferenze che hanno o potrebbero determinare l'insorgenza di rischi per la sicurezza e/o salute dei lavoratori della ditta Appaltatrice, dei lavoratori della stazione Appaltante e/o di chiunque presente ed i relativi provvedimenti assunti o previsti in merito;
 - l'impegno a fornire collaborazione ed esecuzione a tutti i provvedimenti e le procedure che dovessero emergere in seguito alle disposizioni impartite nel piano di coordinamento sulla sicurezza (per le attività che si dovessero svolgere congiuntamente o in presenza di personale esterno);
 - sorveglianza sanitaria dei dipendenti e vaccinazioni obbligatorie.

Si precisa che per talune lavorazioni, in specie quelle connesse alla pulizia è necessaria la disponibilità di personale adeguatamente formato e qualificato, mezzi e ed attrezzature idonee per l'esecuzione di lavori in quota secondo quanto stabilito dal T.U.S.L.L. D.Lgs. 81/08 capo II art. 107.

ART. 15: OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Fermi restando gli obblighi previsti nel Contratto ed in altre parti del presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà eseguire le attività oggetto di affidamento nel rispetto di tutte le vigenti disposizioni in materia di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

L'Appaltatore si impegna ad assicurare la completa e corretta esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, nel rigoroso rispetto di tutto quanto previsto negli atti di gara e nei relativi allegati, nonché nell'offerta dallo stesso presentata.

L'Appaltatore si impegna ad adempiere anche a tutti gli obblighi di seguito elencati:

a) provvedere alla pulizia dei locali a perfetta regola d'arte e nel rispetto di elevati standard qualitativi;

b) eseguire il servizio nel rispetto degli orari, periodicità e modalità previste nel presente Capitolato e nelle Schede edificio allegate (Allegato C), nonché nel rispetto dell'impegno orario minimo inderogabile previsto e delle ore aggiuntive offerte in sede di gara;

c) fornire alla Società Appaltante un prospetto riepilogativo del personale impiegato, con l'indicazione dei nominativi dei lavoratori, delle rispettive qualifiche, della/e sede/i di lavoro e del numero delle ore di servizio espletate, aggiornandolo tempestivamente nel caso di variazioni;

d) garantire l'integrità dei luoghi e delle cose;

e) garantire la presenza del personale, nei luoghi, nei giorni e nelle fasce orarie in cui deve essere svolto il servizio di pulizia;

f) garantire che il personale in servizio indossi sempre i cartellini di riconoscimento, come previsto dall'art. 20 del D.Lgs 81/2008;

g) garantire che il personale in servizio indossi le divise dell'Appaltatore e che queste ultime siano sempre in buono stato di pulizia e conservazione;

h) provvedere ad eseguire gli ulteriori servizi straordinari eventualmente richiesti dalla Committente, anche in occasione di eventi occasionali, che saranno conteggiati a parte a valere sul monte ore per attività straordinarie di cui all'art. 20 lett. b);

i) provvedere, a proprio esclusivo onere, ove necessario, al noleggio dei trabattelli, degli elevatori (certificati e a norma) e di qualsiasi altro strumento o mezzo necessario all'esecuzione delle prestazioni richieste;

i) provvedere a segnalare al Direttore dell'esecuzione tutti i guasti rilevati nell'esecuzione del servizio (ad esempio, a titolo meramente esemplificativo, segnalare eventuali guasti e/o mancanze nei bagni);

j) non sospendere o ridurre di sua iniziativa le attività affidate, neppure in caso di controversia, salvo i casi di comprovata forza maggiore, dei quali l'Appaltatore s'impegna a dare tempestiva comunicazione alla Committente;

k) provvedere a propria cura e spese allo smaltimento dei rifiuti, classificati e cerniti, provvedendo alla loro collocazione nei siti all'uopo destinati, in conformità delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia e produrre la documentazione relativa al corretto smaltimento;

l) sostituire, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla richiesta scritta della Committente, il personale che non risulti gradito in termini di comportamento e/o rendimento o ritenuto non idoneo alla perfetta esecuzione dell'appalto, senza che ciò possa costituire motivo di variazione dei prezzi contrattuali o di ulteriori oneri rispetto a quelli pattuiti in sede di gara;

m) utilizzare attrezzature, materiali e prodotti conformi alle vigenti disposizioni di legge, di qualità e nelle quantità necessarie alla buona esecuzione delle attività affidate e idonei ai fini della sicurezza e della tutela della salute e dell'ambiente;

n) provvedere, a propria cura e spese, all'ottenimento di tutte le licenze e/o autorizzazioni eventualmente previste dalla normativa vigente in materia per l'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto;

o) provvedere, a propria cura e spese, alla verifica quotidiana delle presenze del personale impiegato in relazione a ciascun sito e a fornire alla Committente la relativa reportistica.

L'eventuale presenza sui luoghi oggetto del servizio del personale della Committente e di soggetti terzi non esonera minimamente l'Appaltatore dalla responsabilità circa la perfetta esecuzione dei servizi. Si stabilisce infatti che l'onere dell'Appaltatore è quello della perfetta esecuzione delle attività affidate, con le modalità e tempistiche stabilite negli atti di gara, e nessuna circostanza può mai essere opposta ad esonero o ad attenuazione di tale responsabilità.

In aggiunta a quanto sopra, di seguito si riportano ulteriori obblighi specificatamente riferiti alla disciplina ambientale.

ART. 16: CONFORMITÀ AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM PULIZIE)

Il servizio di pulizia deve essere svolto in conformità alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali definite nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 maggio 2012 (G.U. n. 142 del 20 giugno 2012) disponibile sul sito web <http://www.minambiente.it> nella sezione dedicata al Green Public Procurement, che definisce i "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene" in attuazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP) adottato con decreto interministeriale del 11 aprile 2008 e aggiornato con Decreto 10 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013).

Tutti i prodotti utilizzati, ivi comprese le sostanze biocide, devono essere conformi alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei suddetti Criteri Ambientali Minimi. L'appalto deve inoltre rispettare le condizioni di esecuzione/clausole contrattuali di carattere ambientale presente nei suddetti Criteri Ambientali Minimi ed in particolare:

- l'Appaltatore non può utilizzare prodotti con funzione esclusivamente deodorante/profumante;

- è vietato all'Appaltatore l'utilizzo di segatura del legno e piumini di origine animale (tranne per l'uso esclusivo di spolveratura a secco di opere artistiche e comunque su richiesta specifica del Committente);

- l'Appaltatore dovrà garantire che tutto il personale sia stato adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, e che, nelle iniziative di formazione attuate ai sensi del citato D.Lgs., siano trattati gli argomenti previsti all'articolo seguente, secondo le modalità ivi disciplinate;

- nel caso che l'edificio non ne sia già provvisto, l'Appaltatore dovrà fornire idonei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nell'edificio, in modo che gli stessi siano suddivisi in maniera corrispondente alla modalità di raccolta adottata dal comune e dovrà provvedere al corretto conferimento delle frazioni di rifiuti urbani prodotta nell'edificio al sistema di raccolta locale di tali rifiuti. Tali contenitori devono recare all'esterno l'etichetta con la scritta del rifiuto che contengono ed essere forniti in numero idoneo, concordato con la Committente, in funzione della quantità di rifiuti prevista per tipologia di rifiuto e della frequenza dei ritiri. Tali contenitori rimarranno in possesso della Committente alla scadenza contrattuale;

- l'Appaltatore dovrà produrre l'elenco completo dei prodotti che si è impegnato ad utilizzare in Offerta Tecnica nel rispetto del decreto stesso;

- l'Appaltatore dovrà produrre un rapporto annuale sui prodotti consumati per le esigenze di sanificazione e detergenza (e per altri scopi, per esempio ceratura delle superfici) durante il periodo di riferimento, indicando, per ciascun prodotto, produttore, nome commerciale e quantità di prodotto utilizzata. La relazione, su richiesta della Società appaltante, deve essere accompagnata da opportune prove documentali.

Il mancato rispetto di ciascuna delle condizioni di esecuzione di carattere ambientale oggetto del presente paragrafo comporta l'applicazione della penale di cui al disciplinare e allo schema di contratto.

ART. 17: FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'Appaltatore dovrà garantire che tutto il personale addetto alla commessa sia stato adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, e che, nelle iniziative di formazione attuate ai sensi del citato decreto, siano trattati anche i seguenti argomenti:

- corrette modalità d'uso in relazione al dosaggio dei prodotti di pulizia;
- precauzioni d'uso (divieto di mescolare, come manipolare il prodotto, come intervenire in caso di sversamenti o di contatti accidentali, come leggere le schede di sicurezza);
- differenze tra disinfezione e lavaggio;
- modalità di conservazione dei prodotti;

- caratteristiche dei prodotti per la pulizia a minori impatti ambientali e dei prodotti ausiliari ecologici, le etichette, incluse quelle ecologiche, dei prodotti detergenti e disinfettanti per le pulizie.

L'Appaltatore, entro 60 giorni dall'inizio del servizio, dovrà presentare il proprio programma di formazione del personale, le ore di formazione svolte, i docenti dei corsi con relativo profilo sintetico curricolare, l'impostazione delle verifiche con cui è stato valutato l'apprendimento dei partecipanti, le date e le sedi dei corsi organizzati, i dati dei partecipanti e il foglio delle firme di presenza, i test di verifica effettuati e i risultati conseguiti. Per il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale destinato alla commessa, deve essere presentata analoga documentazione entro 60 giorni dall'immissione in servizio.

ART. 18: SOFTWARE

L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione della Committente, un software web-based che consenta alla Committente la verifica del servizio.

Il software dovrà consentire alla Committente di gestire i flussi informativi dei servizi erogati, di tipo tecnico (cronoprogramma degli interventi, ore di servizio svolte, ecc.), operativo, gestionale ed economico.

L'accesso sul sistema dovrà avvenire esclusivamente via web e dovrà consentire alla Committente la lettura dei dati, nonché la creazione di reportistica sui servizi svolti. La reportistica, scaricabile con cadenza anche giornaliera, dovrà evidenziare, per ciascun sito, il numero e nominativo degli operatori in servizio in ciascun giorno considerato e, per ciascuno di essi, l'orario di inizio e di fine servizio ed il conseguente numero complessivo di ore di servizio svolte nel periodo preso in considerazione.

L'installazione del software e la sua manutenzione ed assistenza, comprensiva degli eventuali aggiornamenti, saranno a carico dell'Appaltatore.

Il software eventualmente offerto in sede di gara ed avente tutte le caratteristiche minime sopra indicate dovrà essere pienamente operativo entro e non oltre 30 giorni a decorrere dalla stipula del Contratto.

Ove il suddetto sistema non sia stato offerto in sede di gara o non sia idoneo, a giudizio della Committente, agli scopi sopra indicati, la Committente e l'Appaltatore concorderanno un altro sistema che sia consono al raggiungimento degli obiettivi sopra delineati e che, pertanto, garantisca la verifica quotidiana da parte dell'Appaltatore delle presenze del personale impiegato in relazione a ciascun sito, con fornitura alla Committente della relativa reportistica, così come previsto nell'art. 12 del presente Capitolato.

SEZIONE II – LOTTO I: SERVIZIO DI PULIZIA, DISINFEZIONE, SANIFICAZIONE

ART. 19: MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di pulizia, sanificazione e disinfezione deve essere svolto in modo accurato e diligente, assicurando i seguenti fini:

- raggiungimento e mantenimento di un livello igienico-sanitario ottimale degli ambienti e delle strutture oggetto del servizio al fine di assicurare il massimo comfort e le migliori condizioni di lavoro del personale e degli utenti di Città della Scienza;

- raggiungimento e mantenimento dell'integrità dell'aspetto estetico dei locali e delle aree interessate dal servizio.

Il servizio deve essere realizzato a perfetta regola d'arte, con l'uso di materiali e mezzi idonei, secondo le frequenze minime indicate nella presente sezione e nel rispetto delle disposizioni di cui al d.m. 24 maggio 2012, recante "*critéri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene*".

Inoltre, il servizio deve rispettare le specificità previste, ai sensi dell'art. 68 del Codice dei contratti pubblici, nelle Schede edificio (Allegato C) allegate al presente Capitolato e deve essere garantito, con riferimento ai luoghi indicati all'art. 5, in tutti i locali e gli ambienti ed in particolare nelle sedi espositive, nei laboratori, negli uffici, nelle biglietterie, nei guardaroba, nelle aule e nelle sale convegni, nelle zone destinate al personale, nelle sale impianti di sicurezza, nei corridoi, negli androni, nei locali di servizio, nei servizi igienici, negli ascensori, nei magazzini, nei depositi sotterranei, negli archivi, nelle scale, pianori e pianerottoli, nei locali regia, nelle aree esterne consistenti in terrazze e balconi aperti al pubblico, terrazze di copertura non aperte al pubblico, camminamenti, piazzali e cortili, nonché nelle aree verdi e sulle vetrate.

E' fatto divieto agli addetti al servizio di spostare o manomettere in qualunque modo il materiale presente nei diversi ambienti, salvo specifiche indicazioni fornite dalla Committente.

Tutte le attività devono essere svolte accuratamente e a regola d'arte utilizzando mezzi e materiali idonei per non danneggiare i pavimenti, le vernici, gli arredi e quant'altro presente negli ambienti oggetto del servizio.

Per la gestione dei rifiuti devono, altresì, essere rispettate le indicazioni contenute nel d.lgs. 152/2006 e ss.mrn.ii.

19.1 Personale

Le operazioni devono essere condotte da personale specializzato, dotato delle migliori attrezzature disponibili e dei materiali più idonei a risolvere le diverse necessità di intervento, al fine di assicurare e garantire le migliori condizioni di igiene dei locali.

Durante lo svolgimento del servizio devono essere osservate tutte le misure prescritte a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e dovranno essere rispettate le norme antinfortunistiche, secondo quanto disposto dal d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., nonché le disposizioni di cui al d.lgs. 37/2008 e ss.mm.ii..

19.2 Materiali

I materiali impiegati dall'Appaltatore nell'espletamento del servizio devono essere rispondenti alle normative vigenti in Italia e alla normativa comunitaria in ambito UE (relativamente ad etichettatura, biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità e modalità d'uso, ecc.) e ai requisiti previsti, in osservanza dei CRITERI MINIMI AMBIENTALI.

I predetti materiali devono essere idonei a garantire la pulizia, disinfezione e sanificazione degli ambienti e delle superfici.

Per ciascun prodotto che s'intende utilizzare (detergenti, disinfettanti, ecc.) dovrà essere disponibile una scheda tecnica e di sicurezza, redatta in lingua italiana, recante indicazione su:

- a) nome del produttore;
- b) caratteristiche del prodotto;
- c) contenuto in percentuale dei principi attivi;
- d) dosaggio di utilizzo;
- e) ph della soluzione in uso;

f) simboli di pericolo, le frasi di rischio e prudenza e le indicazioni per il primo intervento, i numeri di telefono dei Centri Antiveleno presso i quali sono depositate le schede di sicurezza.

I prodotti impiegati per la detersione dovranno essere idonei a garantire la disinfezione e sanificazione delle superfici. Per i prodotti sanificanti, inoltre, è indispensabile fornire la documentazione sperimentale di Ente abilitato, che attesti la validità del prodotto per la riduzione della carica batterica.

È vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi ed in particolare:

- a) acido cloridrico,
- b) ammoniaca.

Il Committente si riserva di eseguire prelievi a campione dei prodotti chimici e delle soluzioni pronte per l'uso, per verificare le caratteristiche dei prodotti e l'esatta percentuale dei dosaggi e delle soluzioni. In caso di riscontro d'irregolarità documentata, l' Appaltatore è obbligato a sostituire il prodotto e/o a modificarne il dosaggio e le spese di laboratorio sostenute per le analisi saranno poste a carico dell'Appaltatore stesso.

La Committente potrà proibire l'utilizzo di materiali, detersivi, disinfettanti e quant'altro possa, a suo insindacabile giudizio, essere ritenuto non idoneo. In tal caso, qualora nel

corso dell'appalto, il Committente dovesse richiedere per qualsiasi motivo la sostituzione di uno o più prodotti, l'Appaltatore s'impegna, senza richiedere per questo alcun onere aggiuntivo, alla sostituzione tempestiva del prodotto e a presentare allo stesso tempo le eventuali nuove schede tecniche e di sicurezza.

E' vietato l'uso di sostanze acide ed eccessivamente alcaline e contenenti ammoniaca o coloranti sui pavimenti di marmo, piastrelle, conglomerati; sui pavimenti in PVC, linoleum e gomma, non potranno essere usati prodotti contenenti idrocarburi, detersolventi o prodotti all'anilina che li danneggerebbero irreparabilmente.

Sono altresì vietati i prodotti spray con propellenti a base di clorofluorocarburi (CFC).

In nessun caso, per pavimenti, zoccoli, battiscopa, pareti e loro rivestimenti, infissi e serramenti, oggetti, allestimenti e arredamenti vanno usati prodotti o mezzi che possano produrre sulle stesse aggressioni chimiche o fisiche.

Sarà consentito il deposito di prodotti per le sole quantità ragionevolmente necessarie a garantire la continuità delle prestazioni. È comunque sempre vietata la costituzione di deposito/scorte di prodotti infiammabili, quali alcool e simili. A tal proposito tutti i materiali/prodotti utilizzati per il servizio di pulizia stoccati presso i locali della Committente, contenuti in sacchetti, bottiglie e/o taniche dovranno singolarmente riportare le indicazioni necessarie al riconoscimento del prodotto stesso, essendo espressamente vietato l'utilizzo di contenitori di recupero quali bottiglie di plastica per acqua minerale o simili. Gli stessi dovranno altresì essere conservati in appositi armadi muniti di serratura forniti dall'Appaltatore.

19.3 Attrezzature

L'Appaltatore dovrà utilizzare nell'espletamento del servizio materiali, macchine e attrezzature idonee ed adeguate, tenendo in debito conto che molte delle attività di pulizia saranno svolte in spazi adibiti ad aree espositive.

In tutti gli ambienti, per le operazioni di pulizia si devono utilizzare specifici carrelli multiuso dotati di piano porta oggetti, secchielli e box per prodotti pronti all'uso e reggisacco per la raccolta dei rifiuti, panni e secchi di colore distinti a seconda del tipo di pulizia.

Al termine del servizio, l'attrezzatura utilizzata deve essere accuratamente pulita e risciacquata in modo da riportarla, nei locali assegnati, perfettamente pulita.

Tutte le macchine utilizzate per la pulizia devono essere certificate e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti. Il collegamento di ogni macchina funzionante elettricamente deve avvenire con dispositivi tali da assicurare una perfetta messa a terra, nell'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza elettrica.

L'Appaltatore, all'atto di sottoscrizione del contratto, dovrà fornire copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata delle attrezzature e dei macchinari.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dall'Appaltatore per il servizio dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nome o il contrassegno dell'Appaltatore.

Qualora sia necessaria all'Appaltatore la fornitura di trabattelli, impalcature e/o ponteggi interni, ponteggi, autoscale, elevatori sia fissi che mobili o quant'altro non espressamente citato per l'effettuazione di determinate attività, quale a titolo esemplificativo la "detersione di superfici di vetro, se esterne, delle finestre e delle vetrate continue, accessibili con ponteggi e/o autoscale", i costi per il nolo di tali attrezzature sono a carico dell'Appaltatore.

L'impiego di tutti gli attrezzi e di tutte le macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre, dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di prescrizioni antinfortunistiche e di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori e dei terzi, e di valutazione del rischio da rumore.

Le attrezzature elettriche e simili dovranno essere sempre muniti di dispositivo di aspirazione e filtraggio. Tutte le macchine, le attrezzature e i componenti di sicurezza impiegate nell'espletamento del servizio, dovranno essere conformi a quanto stabilito dalle normative vigenti in materia.

Al fine di impedire la liberazione di polvere negli ambienti, l'Appaltatore dovrà ridurre al minimo l'utilizzo di scope e tecniche di pulizia a secco e favorire l'uso di aspirapolvere filtranti, di pulizie a umido e panni idonei a trattenere elettro-staticamente la polvere. Le aspirapolveri, le spazzole elettriche e simili attrezzature dovranno essere sempre muniti di dispositivo di aspirazione e filtraggio. Tutte le macchine, le attrezzature e i componenti di sicurezza impiegate nell'espletamento del servizio, dovranno essere conformi a quanto stabilito dalle normative vigenti in materia.

L'Appaltatore sarà responsabile della custodia sia delle macchine, sia dei prodotti per la detersione e sanificazione che delle attrezzature tecniche manlevando la Committente da qualsiasi responsabilità in caso di danni o furti delle suddette macchine ed attrezzature. Il Committente non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle macchine, dei prodotti e delle attrezzature.

ART. 20: TIPOLOGIA E MODALITA' DI REMUNERAZIONE DELLE ATTIVITA'

Il servizio di pulizia di cui al presente Capitolato è articolato come segue:

a) servizio di pulizia, disinfezione e sanificazione ordinario, che include la pulizia e la sanificazione di tutti gli spazi e gli ambienti con cadenze predefinite, la raccolta differenziata, nonché la fornitura ed il posizionamento dei materiali di consumo, è remunerato a canone a

valere sul monte ore di cui all'art. 6 lett. a) sulla base del numero di ore stabilite e del ribasso unico offerto in sede di gara sul costo orario dei servizi;

b) servizi di pulizia, disinfezione e sanificazione straordinari, riferiti all'esecuzione di ulteriori interventi a richiesta non programmabili analoghi a quelli erogati ordinariamente; detti servizi sono remunerati a misura sulla base del numero di ore necessarie a valere sul monte ore di cui all'art. 6 lett. d) e del ribasso unico offerto in sede di gara sul costo orario dei servizi.

c) interventi di sanificazione straordinaria riferiti ad eventi eccezionali connessi alla presenza di persona affetta da Covid 19 all'interno dei locali del Comprensorio; detti servizi sono remunerati a misura sulla base del numero di ore necessarie a valere sul monte ore di cui all'art. 6 lett. d) e del ribasso unico offerto in sede di gara sul costo orario dei servizi.

ART. 21: PRESTAZIONI E FREQUENZE MINIME DEL SERVIZIO ORDINARIO

L'Appaltatore si obbliga a provvedere al servizio senza interruzione per qualsiasi circostanza.

Il servizio ordinario deve prevedere gli interventi giornalieri e periodici di seguito specificati, come migliorati in fase di gara, restando a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri relativi all'acquisizione delle attrezzature, dei mezzi, delle strumentazioni e dei materiali di consumo necessari per l'espletamento del servizio medesimo, nonché l'acquisto e il rifornimento dei prodotti di consumo dei servizi igienici.

L'Appaltatore dovrà osservare scrupolosamente ed inderogabilmente, salvo migliorie offerte in sede di gara e salvo diverse esigenze future della Committente, le modalità, le frequenze stabilite, il monte ore minimo previsto, gli orari di intervento, la tipologia di prestazioni richieste, ivi incluse le attività quali la sanificazione, la pulizia dei vetri e tutte le altre specifiche prestazioni puntualmente indicate nel presente Capitolato e relativi allegati.

Gli indumenti, i macchinari e le attrezzature dovranno essere utilizzati esclusivamente all'interno dei locali cui sono destinati.

Di seguito si indicano sinteticamente le prestazioni e le frequenze minime del servizio, meglio esplicitate nelle Schede edificio di cui all'allegato C:

Le modalità e le frequenze del servizio di pulizia ordinario riportate nel presente Capitolato e nelle schede allegate costituiscono il livello di prestazione minimo inderogabile per l'Appaltatore. Laddove tali modalità e frequenze risultino insufficienti a garantire adeguato livello di igiene dei locali e del complesso tutto, l'Appaltatore si obbliga ad adottare gli opportuni accorgimenti tecnici e/o organizzativi senza che ciò dia origine ad alcun diritto di credito a qualsiasi titolo.

L'Appaltatore si impegna comunque a rispettare tutte le indicazioni strategiche e operative relative all'esecuzione delle attività oggetto di affidamento impartite dal

Responsabile della Committente e ad eseguire anche prestazioni residuali non previste, qualora queste appaiano strumentalmente indispensabili alla migliore realizzazione delle attività oggetto di affidamento.

21.1 PULIZIE QUOTIDIANE

A) Interventi giornalieri:

- spazzatura ad umido di tutti i pavimenti, scale e pianerottoli manuale o meccanica;
- pulizia interna, lavaggio interno di porte pavimenti e pareti, sanificazione pulsantiere di ascensori e montacarichi;
- aspirazione della polvere da tappeti, nettapiedi, canaline di zoccolatura, moquettes e guide delle porte degli ascensori, montacarichi e scale mobili, con l'utilizzo di macchinari;
- rimozione delle impronte dalle vetrate ad altezza uomo;
- spolveratura ad umido delle scrivanie, piani di lavoro, targhe, scaffalature e arredi vari ad altezza uomo con appositi prodotti detergenti e disinfettanti;
- pulizia, sanificazione e disinfezione apparecchi telefonici;
- pulizia con aria compressa e/o apposito detergente sanificante di attrezzature, pc, tastiere, fax, stampanti;
- controllo e rimozione sporco dalle sedie;
- spolveratura ad umido, rimozione impronte e macchie delle teche in plex, degli exhibit, delle vetrine espositive, degli allestimenti e delle pannellature con appositi prodotti detergenti e disinfettanti;
- pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici, incluso il lavaggio manuale dei pavimenti e dei rivestimenti;
- approvvigionamento in tutti i servizi igienici del materiale igienico-sanitario (sapone liquido per le mani e carta igienica, compatibili e/o adattabili ai porta rotoli o dispenser presenti nei siti);
- spazzatura delle aree esterne consistenti in strade, scale, camminamenti, cortili, cavea ecc.;
- rimozione rifiuti dalle fontane e dai laghetti, dai vasi, dai giardini, dalle aiuole e dalle altre aree a verde;
- pulizia panchine esterne;
- vuotatura e pulizia dei portacenere, cestini gettacarte e contenitori di rifiuti vari posti in tutti i locali, sia interni che esterni con ricambio quotidiano dei sacchetti per la raccolta dei rifiuti, ove necessario, per tutti i cestini e raccoglitori presenti nei luoghi oggetto dell'appalto;
- smaltimento giornaliero dei rifiuti (c.d. rifiuti urbani non pericolosi, di cui all'art. 184, comma 2, lettere b), d), e), D.Lgs. 152/2006) attraverso la loro raccolta differenziata ed il

loro trasporto negli appositi contenitori, nel rispetto della normativa vigente in materia, sia legislativa che regolamentare;

B) Presidio giornaliero

L'Appaltatore dovrà garantire negli orari di funzionamento delle aree espositive e, quando le aree espositive sono chiuse al pubblico, negli orari di apertura degli uffici, una risorsa di presidio fisso per il civ. 104 e una risorsa di presidio fisso per il civ. 57. Tali presidi garantiranno il monitoraggio e l'esecuzione di interventi straordinari in tutte le aree (servizi igienici, uffici, aree comuni, aree esterne ecc.).

21.2 PULIZIE PERIODICHE

C) Interventi a cadenza settimanale:

- lavaggio manuale o a macchina di tutti i pavimenti;
- deragnatura;
- spolveratura ad umido dei davanzali, veneziane e persiane;
- spazzatura delle terrazze, dei balconi aperti al pubblico e delle aree verdi, verifica e pulizia discendenti;
- spolveratura ad umido di porte, infissi, corrimano e maniglie con appositi prodotti detergenti e disinfettanti;
- aspirazione della polvere, rimozione delle macchie e delle gomme da masticare da tutti i pavimenti, scale, pianerottoli, ascensori e scale mobili;
- spolveratura cancellate, ringhiere e muretti interni;

D) Interventi a cadenza mensile:

- spazzatura delle terrazze di copertura non aperte al pubblico, verifica e pulizia dei discendenti;
- disostruzione e pulizia delle caditoie;
- rimozione erbacce dai camminamenti e a bordo fabbricato;
- spolveratura ad umido dei fancoils, termosifoni, lucernari, sopraluci, sopraporte, pannellature di copertura;
- spolveratura delle scaffalature, delle pareti scorrevoli e degli arredi (se sgombri) oltre altezza uomo;
- spolveratura cancellate, ringhiere e muretti esterni;
- pulizia pannelli indicatori ed espositivi;
- lavaggio lato interno ed esterno delle finestre al piano di calpestio e delle pareti in vetromattone;
- pulizia elettrodomestici internamente e esternamente con idonei detergenti;
- lavaggio contenitori di rifiuti interni ed esterni;
- pulizia e eliminazione macchie e graffiti dalle panchine;

- lavaggio e pulizia vasche interne;
- lavaggio approfondito ascensori e scale mobili inclusi vetri interni ed esterni, gradini, corrimano, pulsantiere.

E) Interventi a cadenza trimestrale:

- lavaggio meccanizzato di tutti i pavimenti (inclusi i magazzini e gli archivi) con lavasciuga;
- pulizia vani tecnici, depositi e centrali impianti;
- aspirazione della polvere da scaffali, archivi e biblioteche con spostamento dei carteggi.
- spolveratura ad umido, rimozione impronte e macchie all'interno delle teche in plex, degli exhibit, delle vetrine espositive, compresi oggetti esposti, con appositi prodotti;
- svuotamento delle vasche exhibit per il ricambio dei fluidi ed eliminazione delle macchie di calcare.

F) Interventi a cadenza semestrale

- lavaggio/sanificazione sedie con apposito prodotto detergente e disinfettante;
- lavaggio/sanificazione delle poltroncine della sala Newton sita nell'edificio H1 e delle poltroncine del Planetario sito nell'edificio D;
- ceratura della pavimentazione in mattonato;
- pulizia delle tende e tovaglie (lavaggio e stiratura), compreso lo smontaggio e il rimontaggio delle stesse ove previsto, nonché eventuale riparazione.

G) Interventi a cadenza annuale

- lavaggio lato interno ed esterno grandi vetrate, infissi, ed elementi strutturali ed impiantistici in quota, nonché spolvero e pulizia con panno umido lampadari, punti luce, plafoniere, e tutti gli oggetti sospesi in quota che sono parte degli allestimenti e non: ciascun intervento dovrà prevedere anche, ove necessario, l'eventuale utilizzo di braccio meccanico o altra strumentazione adeguata; l'Appaltatore, a proprio esclusivo onere, dovrà provvedere ove sprovvisto al noleggio di mezzi e attrezzature ed a mettere a disposizione a propria cura e spese per il loro espletamento professionalità, mezzi e strumentazioni adeguati alla natura e alla tipologia di attività richiesta;
- aspirazione e rimozione rifiuti sottopavimento flottante edificio D, incluso rimozione e riposizionamento degli elementi della pavimentazione;
- svuotamento e pulizia fontane e laghetti;
- deceratura e ceratura delle pavimentazioni.

ART. 22: PERIODI, GIORNI E ORARI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA ORDINARIO

Ferme restando le frequenze indicate nell'articolo precedente, il servizio di pulizia dovrà essere realizzato tassativamente nel rispetto delle fasce orarie indicate nelle singole Schede

edificio allegato al presente Capitolato (Allegato C), salvo diversa disposizione della Committente.

L'Appaltatore dovrà in ogni caso garantire sulla base del Piano Dettagliato delle Attività redatto e che accoglierà quanto riportato nelle schede dettagliate delle attività/interventi e delle relative frequenze.

Il servizio di pulizia giornaliera dovrà svolgersi secondo le indicazioni tassative a tal fine fornite, per ciascun luogo, nelle Schede allegato già menzionate al comma precedente, in tutti i giorni ivi indicati, anche se ricadenti in giorni festivi.

A titolo indicativo si riportano di seguito gli orari di esecuzione del servizio di pulizia articolato secondo le diverse funzioni svolte all'interno del Comprensorio di Città della Scienza.

La Committente o l'Appaltatore potranno richiedere una diversa distribuzione delle ore a seconda delle esigenze organizzative e di attività nei singoli spazi, fermo restando che la pulizia deve essere effettuata durante gli orari ed i giorni di chiusura.

Pulizia spazi esterni: dal lunedì alla domenica, dalle ore 18.00 e comunque entro le ore 8,00 del giorno successivo.

Pulizia delle aree espositive: dal martedì alla domenica, ad eccezioni dei mesi da marzo a maggio e del periodo dal 8 dicembre all'8 gennaio durante i quali le pulizie andranno effettuate dal lunedì alla domenica, dalle ore 18.00 alle ore 21,00. Tali orari potranno essere rimodulati in rapporto all'orario effettivo di apertura e chiusura delle aree.

Si fa presente che il periodo dal 15 settembre al 28 febbraio, e dal 1 giugno al 31 luglio, l'orario di base di apertura al pubblico delle aree espositive è dalle ore 9:00 alle 17:00, dal martedì al sabato e dalle 10:00 alle 18:00 la domenica e i festivi. Nel periodo dal 1 marzo al 31 maggio l'orario di base di apertura è dalle ore 9:00 alle ore 17:00 dal lunedì al sabato e dalle 10:00 alle 18:00 la domenica e i festivi.

I giorni di chiusura, salvo diversa comunicazione, sono: il 25 dicembre, il 1 gennaio e il mese di agosto.

Pulizia delle aule didattiche: dal lunedì al venerdì dalle ore 18.00 alle ore 21,00.

Si fa presente che l'orario di apertura al pubblico delle aule didattiche è dalle ore 9:00 alle 17:00, dal lunedì al venerdì. I giorni di chiusura, salvo diversa comunicazione, sono: il sabato e la domenica, il 25 dicembre, il 1 gennaio e il mese di agosto.

Pulizia degli uffici e delle aree comuni: dal lunedì al venerdì, dalle ore 19.00 alle ore 21,00. Tali orari potranno essere rimodulati previa autorizzazione del Direttore dell'esecuzione del contratto fermo restando che il servizio di pulizia ordinaria e di sanificazione venga svolto in orario antecedente o successivo a quello di lavoro dei dipendenti, i quali osservano di norma il seguente orario: 8:30 -17:00, dal lunedì al venerdì.

Pulizie sale e spazi del Centro Congressi: dal lunedì al sabato in orario compatibile con gli orari degli eventi.

Presidio permanente

Presidio permanente al civico 57: dal lunedì alla domenica dalle 9,00 alle 17,00;

Presidio permanente al civico 104: dal lunedì alla domenica dalle 9,00 alle 17,00.

I presidi vanno incrementati senza alcun maggiore onere di due unità, dalle 10.00 alle 14.00, nei periodi di maggiore affluenza di pubblico: i mesi di novembre e dicembre ed i mesi di marzo, aprile e maggio.

Tutte le pulizie con cadenza annuale dovranno essere effettuate nel mese di agosto o comunque facendole coincidere con le giornate di chiusura degli uffici; le pulizie con cadenza semestrale dovranno essere effettuate nei mesi di agosto e di febbraio. Si precisa che il periodo di chiusura in agosto di alcuni settori è limitato alle sole due settimane centrali mentre per l'edificio F1 non sono previsti periodi di inutilizzo.

ART. 23: SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

E' incluso nelle prestazioni remunerate a canone il servizio di sanificazione degli ambienti.

Per sanificazione normalmente s'intende il complesso di procedimenti e operazioni idonee a rendere sani gli ambienti e gli spazi esterni mediante l'attività di pulizia e/o disinfezione e/o disinfestazione a carattere periodico dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, con l'utilizzo di prodotti e attrezzature certificate e adatte a tale scopo.

In seguito all'importante diffusione del nuovo Coronavirus sul territorio italiano e alle recenti disposizioni del Governo per il contenimento del contagio in ambienti di lavoro e in tutti quelli frequentati da pubblico, l'Appaltatore dovrà assicurare le attività di sanificazione di tutti gli spazi secondo le modalità indicate dai provvedimenti Governativi - Emergenza Covid-19 - e in particolare di quanto previsto dal *"Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro"*.

L'Appaltatore dovrà pertanto ordinariamente garantire la sanificazione, con interventi più avanzati rispetto a quelli effettuati con la sola pulizia.

La sanificazione così come indicata dovrà prevedere interventi che consentano di rimuovere qualunque microrganismo (batteri, virus, muffe, ecc.) che la normale pulizia non è in grado di eliminare, sfruttando l'azione di agenti chimici detergenti che consentono di ridurre il carico microbiologico al di sotto degli standard igienici ottimali. Per essere efficace, la sanificazione deve essere preceduta dalla pulizia e dalla disinfezione: si tratta di un trattamento che, sfruttando l'azione di agenti disinfettanti di tipo chimico o fisico (ad es. il

calore), è in grado di ridurre il carico microbiologico tramite la distruzione o l'inattivazione degli agenti biologici.

ART. 24: RACCOLTA DIFFERENZIATA

E' altresì incluso nel corrispettivo a canone il servizio di raccolta differenziata.

La raccolta differenziata è la corretta modalità di gestione dei rifiuti urbani, obbligatoria per legge, secondo la quale si devono separare preventivamente i rifiuti depositandoli negli appositi contenitori collocati e distribuiti in tutte le aree di Città della Scienza compresa l'area parcheggio.

L'Appaltatore dovrà assicurare il servizio di svotamento dei contenitori di raccolta differenziata, sostituzione sacchi per la raccolta, stoccaggio dei rifiuti differenziati nell'isola ecologica di Città della Scienza, nelle modalità e nei tempi previsti dal servizio dell'Azienda comunale ASIA.

Il comprensorio è dotato di una propria isola ecologica temporanea che l'Appaltatore dovrà gestire, riordinare e mantenere in condizioni igieniche idonee.

L'Appaltatore dovrà dare sufficienti istruzioni al suo personale di quanto sopra e garantire che si applichino le seguenti prassi di lavoro:

- verifica del contenuto e della corretta separazione, al momento dello svuotamento dei contenitori all'interno degli uffici e degli spazi oggetto del servizio;
- in caso di errata separazione a monte, si procede allo svuotamento dei contenitori separando i rifiuti non correttamente conferiti;
- utilizzo di sacchi trasparenti per favorire la verifica del contenuto in tutte le fasi;
- travaso dei rifiuti nei contenitori corretti: giallo plastica e metalli, bianco (carta), verde (vetro), marrone (avanzi alimentari) o grigio (non riciclabile/indifferenziato) .
- deposito dei residui della pulizia dei pavimenti e la vuotatura dei posacenere esclusivamente tra i materiali NON riciclabili nei cassonetti grigi;
- selezione a parte degli imballaggi in cartone;
- selezione a parte dei rifiuti speciali.
- lavaggio dei contenitori;
- sostituzione/integrazione dei contenitori danneggiati o insufficienti.

ART. 25: MATERIALI DI CONSUMO

L'Appaltatore deve provvedere alla fornitura e posizionamento, senza oneri aggiuntivi in quanto già compresi canone per il servizio ordinario, di tutti i materiali di consumo e specificatamente:

- sapone liquido per le mani,

- carta igienica biodegradabile,
- scopini, portarotoli e tavolette wc,
- deodoranti e profumatori d'ambiente per wc,
- cestini e contenitori per differenziata

L'Appaltatore dovrà provvedere al loro approvvigionamento/sostituzione ogniqualvolta risulti necessario.

Tutti i prodotti, devono essere di primaria qualità e conformi e coerenti con i luoghi nei quali vengono forniti.

Ulteriori materiali di consumo non inclusi nell'elenco soprariportato, forniti dalla Committente o offerti dall'Appaltatore, dovranno essere posizionati a cura dell'Appaltatore senza ulteriori oneri.

ART. 26: ATTIVITÀ STRAORDINARIE

Nel corso dell'esecuzione dell'appalto, potranno essere affidate all'Appaltatore ulteriori prestazioni di carattere straordinario o eccezionale, previa richiesta di preventivo.

Sono da considerarsi attività straordinarie tutte le prestazioni a richiesta non programmabili in fase di definizione del PDA che non rientrano nell'ordinarietà del servizio e quindi restano connesse a fattori per i quali non è possibile prevedere anticipatamente frequenza e quantità (ad esempio, servizio di pulizie prestato in occasione di eventi e manifestazioni, pulizia di spazi e/o di arredi a inizio e fine allestimento e disallestimento di mostre e/o eventi oppure servizio richiesto per ulteriori attività non programmate e non previste nel presente Capitolato).

Le singole unità operative di Città della Scienza, sulla base del calendario annuale degli eventi, mostre temporanee, iniziative, conferenze e alla programmazione delle attività museali dei weekend, eventi e laboratori, predispongono le schede relative all'iniziativa in cui sono indicati i servizi straordinari di cui si fa richiesta.

L'Appaltatore, su specifica richiesta del Direttore dell'esecuzione, dovrà predisporre preventivo eseguire le suddette attività, nei tempi e secondo le modalità richieste di volta in volta. Detti servizi dovranno essere eseguiti tassativamente solo in seguito ad autorizzazione da parte del Responsabile del procedimento. Il controllo e il monitoraggio delle attività sarà a cura del responsabile dell'evento, dell'iniziativa e della mostra.

Il corrispettivo dovuto per l'esecuzione di attività straordinarie sarà contabilizzato con le modalità di cui all'art. 20 lett. b) a valere sul monte ore complessivo all'uopo destinato e fatturato autonomamente, al termine del mese di riferimento, con le modalità stabilite nel Contratto.

ART. 27: INTERVENTI DI SANIFICAZIONE STRAORDINARI

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, l'Appaltatore dovrà procedere alla pulizia e sanificazione straordinaria dell'area secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute e ss.mm.ii., nonché alla ventilazione dei locali.

Nell'eseguire il servizio si utilizzeranno prodotti e tecniche idonee alle superfici da trattare, tenendo conto che i principi attivi del virus Covid-19 sono efficacemente inattivati da procedure di sanificazione adeguate che includono l'utilizzo dei comuni disinfettanti. Bisognerà, comunque, evitare l'eventuale l'impiego di sostanze corrosive e/o opacizzanti su materiali, quali il plexiglass e il policarbonato Lexan che andranno trattati esclusivamente con Alcool Isopropilico diluito (non puro), evitare accuratamente i bordi di taglio con laser, i quali a contatto con l'alcool possono incrinarsi.

Nel caso delle aree espositive e in tutte le aree frequentate dal pubblico, sugli allestimenti e sugli arredi costituiti da materiali su cui non è possibile utilizzare prodotti aggressivi, si dovranno in alternativa utilizzare altre tecniche di sanificazione, che possono prevedere l'uso, ad esempio, dell'ozono e/o degli ultravioletti UVC.

La necessità di eseguire interventi di sanificazione straordinari, secondo il Protocollo anti contagio Covid-19, *“verrà stabilita dal datore di lavoro in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali..., previa consultazione del medico competente aziendale e del Responsabile di servizio di prevenzione e protezione, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente)”*, e sarà riportato nel Piano Dettagliato delle Attività.

L'Appaltatore, su specifica richiesta del Direttore dell'esecuzione, dovrà predisporre preventivo eseguire le suddette attività, nei tempi e secondo le modalità richieste di volta in volta. Detti servizi dovranno essere eseguiti tassativamente solo in seguito ad autorizzazione da parte del Responsabile del procedimento.

Il corrispettivo dovuto per l'esecuzione di sanificazione straordinaria sarà contabilizzato con le modalità di cui all'art. 20 lett. c) a valere sul monte ore complessivo per gli interventi straordinari e fatturato autonomamente, al termine del mese di riferimento, con le modalità stabilite nel Contratto.

L'avvenuta esecuzione delle attività di sanificazione straordinaria dovrà essere attestata dall'Appaltatore mediante la compilazione e sottoscrizione di apposita certificazione entro un (1) giorno dall'esecuzione dell'intervento. Le prestazioni non eseguite correttamente, o non regolarmente attestate, saranno oggetto di decurtazione economica.

ART. 28: PRONTO INTERVENTO, REPERIBILITÀ

Qualora per effetto di piccoli eventi accidentali si renda necessario, con urgenza, ripristinare lo standard di pulizia prescritto dal presente Capitolato, in qualsiasi spazio

interno e esterno, su elementi e componenti, l'Impresa dovrà prontamente intervenire entro un'ora (1 ora) dall'avvenuta segnalazione. A tale scopo, il Direttore Tecnico del servizio deve essere dotato di apparecchio telefonico per la ricezione di qualsiasi eventuale segnalazione.

ART. 29: ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore deve fornire, a suo esclusivo carico, tutti i prodotti e i materiali necessari allo svolgimento delle attività quali, ad esempio, a titolo esemplificativo e non esaustivo: secchi, aspirapolvere, spruzzatori, scopettoni, strofinacci, pennelli, detersivi, sacchi per la raccolta dei rifiuti, sacchetti per la raccolta degli assorbenti igienici, detersivi e deodoranti, stracci, detersivi, ecc.), nonché le macchine, i mezzi e le attrezzature necessari all'espletamento del servizio ivi inclusi scale, trabattelli e piattaforme elevatrici.

Prodotti e attrezzature dovranno essere perfettamente compatibili con la tipologia dei locali e delle superfici da pulire tenuto conto delle specifiche indicazioni fornite nelle Schede allegate al presente Capitolato (Allegato C), che ne costituiscono parte integrante e sostanziale e le cui prescrizioni, si ribadisce, hanno valore vincolante e prioritario rispetto a quanto riportato nel Capitolato.

Fermo restando quanto sopra, tutti i prodotti chimici impiegati devono rispondere alle vigenti normative relativamente a biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità. Gli stessi devono essere utilizzati dal personale secondo le indicazioni fornite dalle case produttrici, con particolare attenzione a quanto concerne le concentrazioni e le temperature indicate sulle confezioni.

ART. 30: ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE

Il Committente mette a disposizione gratuitamente per l'espletamento del servizio:

- a) acqua ed elettricità necessarie;
- b) locali per l'attività di ripostiglio e magazzino.

SEZIONE III – LOTTO I - SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE, DEBLATTIZZAZIONE, DERATTIZZAZIONE E ALLONTANAMENTO VOLATILI

ART. 31: DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio ha come oggetto le attività di disinfestazione, deblattizzazione, derattizzazione, e allontanamento volatili da effettuarsi in tutti gli spazi di Città della Scienza.

In prevalenza dovranno essere bonificate tutte le aree all'aperto, tutti i vani tecnici, i tombini e i cunicoli sotto servizi, le cabine elettriche, il sotto pavimento flottante dell'edificio D (Corporea) e l'edificio B (Ristorante). Saranno altresì compresi nel servizio tutti gli spazi e gli ambienti che, in seguito al sopralluogo l'Appaltatore valuterà di dover includere, compatibilmente con la funzione in essi svolta e con la necessità di assicurare la buona riuscita degli interventi.

ART. 32: PROGRAMMAZIONE E TEMPISTICA DEGLI INTERVENTI

L'Appaltatore entro 10 gg dalla sottoscrizione del contratto dovrà presentare il programma e il calendario degli interventi previsti da inserire nel PDA di cui all'art. 12 soggetto ad approvazione della Committente. Dovrà prevedere trattamenti di disinfestazione ovicida-larvicida, trattamenti di disinfestazione larvicida-adulticida e trattamenti di derattizzazione e di allontanamento volatili.

Tutti gli interventi su indicati dovranno essere effettuati secondo modalità ed in orari tali da non arrecare disagio al pubblico e ai lavoratori di Città della Scienza. Indicativamente i trattamenti programmati dovranno essere eseguiti nelle prime ore del giorno o comunque in orari concordati, sulla base del programma approvato e riportato nel Piano dettagliato delle Attività.

ART. 33: MODALITÀ OPERATIVE GENERALI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Il servizio prevede attività d'ispezione, controllo, monitoraggio e interventi di bonifica necessari a ridurre la presenza di ratti, muridi e insetti che possano pregiudicare l'agibilità e il decoro di tutti gli spazi, dei locali tecnici, delle attrezzature impiantistiche (canali, tubazioni, etc.), delle aree esterne dei giardini e degli ambienti accessori (archivi, magazzini, etc.).

L'Appaltatore dovrà provvedere alla fornitura di tutti i materiali di consumo necessari per lo svolgimento del servizio senza alcun onere aggiuntivo per la Committente.

Gli interventi programmati saranno eseguiti sotto la totale responsabilità dell'Appaltatore.

E' richiesto l'impiego di formulati di comprovata efficacia, in quantità e concentrazioni tali da non essere tossici e/o nocivi per uomini e/o animali e per l'ambiente, di composizione

idonea a scongiurare eventuali fenomeni di assuefazione che potrebbero determinarsi nella comunità degli infestanti.

Tutti gli interventi dovranno essere effettuati accuratamente ed a regola d'arte con l'impiego di mezzi e materiali idonei in modo da non danneggiare i pavimenti, le vernici, gli arredi e quant'altro presente negli ambienti oggetto degli interventi.

Gli interventi dovranno interessare simultaneamente le aree del Comprensorio, per garantire una uniformità nel trattamento del territorio ed evitare il rischio di migrazioni degli animali bersaglio, da zone trattate a zone non trattate.

Il personale utilizzato per le operazioni di derattizzazione e disinfestazione deve essere qualificato ed idoneo allo svolgimento dell'attività. Le attrezzature impiegate per l'irrorazione delle sostanze devono essere tecnologicamente avanzate e conformi a tutte le normative vigenti.

Tutti prodotti da utilizzare per gli interventi di bonifica dovranno essere tutti registrati come Presidi Medico-chirurgici e/o biocidi presso il Ministero della Salute ed al momento dell'uso non dovrà essere intervenuto provvedimento di revoca dell'autorizzazione; in tal caso, si potrà utilizzare un prodotto sostitutivo equivalente, registrato presso il Ministero della Salute, il cui impiego potrà avvenire dopo aver acquisito il parere del competente Servizio di Igiene e Sanità Pubblica.

Nello svolgimento di tutte le attività, trattamenti e interventi previsti, l'Appaltatore dovrà ridurre al minimo l'utilizzo di tecniche di lotta a elevato impatto ambientale e preferire sistemi di lotta biologica/ecologica e di lotta integrata. I trattamenti dovranno essere eseguiti solo dove effettivamente necessario, con la minima quantità di prodotto, il massimo contenimento dei disagi e dei rischi igienico-sanitari per la popolazione e per gli animali "no target" e con la minima sofferenza per gli animali "target".

L'Appaltatore è tenuto a dare tempestiva comunicazione della sussistenza di eventuali cause, ad essa non imputabili, ostative o limitative del corretto e/o compiuto svolgimento dei servizi in oggetto. In tale caso la Committente è tenuta a verificare e ad attivarsi per ripristinare condizioni idonee allo svolgimento dei servizi stessi. È facoltà delle parti concordare l'utilizzo di principi attivi e/o modalità e tecniche di trattamento/intervento differenti da quelle di seguito indicate, sia in via ordinaria, per migliorare lo svolgimento del servizio, sia in via straordinaria, per risolvere situazioni altrimenti non controllabili.

ART. 34: TIPOLOGIA E MODALITA' DI REMUNERAZIONE DELLE ATTIVITA'

Il servizio di disinfestazione, deblattizzazione, derattizzazione, e allontanamento volatili di cui al presente Capitolato è articolato come segue:

a) servizio ordinario, che include le attività di ispezione, posizionamento ed installazione trappole, controllo e monitoraggio di tutti gli spazi e gli ambienti interessati con cadenze

predefinite, è remunerato a canone a valere sul monte ore di cui all'art. 6 lett. b) e del ribasso unico offerto in sede di gara sul costo orario dei servizi;

b) servizi straordinari, riferito all'esecuzione di ulteriori interventi a richiesta non programmabili analoghi a quelli erogati ordinariamente; detti servizi sono remunerati a misura sulla base del numero di ore necessarie a valere sul monte ore di cui all'art. 6 lett. d) e del ribasso unico offerto in sede di gara sul costo orario dei servizi.

ART. 35: DISINFESTAZIONE

Il servizio di disinfestazione comprende il complesso di procedimenti ed operazioni che mirano alla distruzione di artropodi (insetti e acari) di interesse sanitario. In questa tipologia d'intervento, si distinguono trattamenti ad azione larvicida e trattamenti ad azione adulticida.

Gli interventi di disinfestazione ad azione larvicida dovranno prevedere il trattamento dei focolai di riproduzione delle zanzare presenti, in modo da ridurre la formazione di stadi successivi dell'insetto e contenerne quindi la moltiplicazione nelle prime fasi di sviluppo.

Gli interventi larvicidi hanno l'obiettivo di combattere la fase larvale delle diverse specie di zanzare e, pertanto, dovranno essere indirizzati a tutti i possibili focolai di riproduzione delle suddette, quali caditoie, laghetti e vasche ornamentali, zone di ristagno idrico, aree a verde ecc.

Gli interventi di disinfestazione ad azione adulticida per il controllo dei principali insetti volanti (zanzare, mosche, flebotomi, vespidi, ecc.) e artropodi striscianti (blatte, zecche, pulci, ecc.), dovranno prevedere il trattamento delle superfici. Gli interventi adulticidi dovranno combattere le principali specie di insetti che entrano nella catena contagionistica e, pertanto, dovranno essere indirizzati a tutti i possibili luoghi di stazionamento, di annidamento e di riproduzione degli infestanti, quali zone a verde, zone di allocazione di cassonetti, ecc.

Le misure richieste per l'espletamento del servizio sono:

- a) disinfestazione da insetti striscianti ed altri artropodi;
- b) disinfestazione da zanzare, vespidi, pappataci e simulidi;
- c) disinfestazione da ditteri;

Tali misure prevedono le seguenti attività:

- **Ispezione:** l'Appaltatore dovrà effettuare una verifica visiva delle aree esterne ed interne agli immobili ed effettuare una valutazione del rischio di accesso da parte di insetti striscianti ed altri artropodi e una identificazione delle zone di potenziale infestazione da trattare. L'Appaltatore dovrà illustrare quanto emerso dall'ispezione in una relazione (da inserire nel Piano Dettagliato delle Attività), che definirà il numero e il posizionamento (su apposita planimetria) delle esche/trappole e delle zone da trattare, nonché le modalità di esecuzione delle attività di controllo e monitoraggio con le periodicità minime e secondo le

modalità di esecuzione contenute nel presente capitolato.

- **Posizionamento e installazione trappole:** l'Appaltatore dovrà preventivamente rimuovere e smaltire tutte le esche/trappole esistenti e poi posizionare e installare esche/trappole insetticide all'interno degli edifici (presso tutti gli ambienti ubicati al piano terra e primo piano) e esche in granuli all'esterno.

- **Controllo e Monitoraggio:** con cadenza almeno mensile l'Appaltatore dovrà effettuare una verifica visiva per individuare eventuale presenza di insetti all'interno delle esche/trappole per poter poi programmare interventi mirati a ridurre l'infestazione rilevata. Le date di esecuzione dei monitoraggi devono essere indicate nella relazione inserita nel PDA.

- Entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla fine delle verifiche, l'Appaltatore dovrà aggiornare la relazione inserita nel PDA, rendicontando gli interventi eseguiti con data, luogo, esito delle verifiche, eventuali sostituzioni o nuove installazioni e dati sul consumo di esche/trappole.

ART. 36: DEBLATIZZAZIONE

Il servizio richiesto va inteso come il complesso di procedimenti e operazioni che mirano alla distruzione d'insetti (blatte) d'interesse sanitario. Gli interventi di deblattizzazione hanno l'obiettivo di contenere lo sviluppo e la diffusione delle blatte e in particolare della blatta americana (*Periplaneta Americana*).

Gli interventi previsti andranno riportati nel calendario del PDA, di cui all'art. 12 del Capitolato, con la relativa tempistica. Detti interventi interesseranno soprattutto i cunicoli dei sotto-servizi, i tombini delle condotte presenti sotto gli spazi esterni e dovranno essere realizzati utilizzando impianti che producono nebbie calde (termo nebbiogeni) e impianti di nebulizzazione.

Il servizio prevede le seguenti attività:

- **Ispezione:** l'Appaltatore dovrà effettuare una verifica visiva delle aree esterne ed interne agli immobili ed effettuare una valutazione del rischio di accesso da parte di blattoidei secondo le norme di "pest proofing". A seguito l'Appaltatore dovrà illustrare quanto emerso dall'ispezione in una relazione (da inserire nel Piano Dettagliato delle Attività), che definirà il numero e il posizionamento (su apposita planimetria) delle trappole e/o di prodotti in gel, nonché le modalità di esecuzione delle attività di controllo e monitoraggio con le periodicità minime e secondo le modalità di esecuzione contenute nel presente capitolato. Ogni trappola dovrà essere contrassegnata da un cartello riportante il relativo numero identificativo.

- **Posizionamento e installazione trappole:** l'Appaltatore dovrà preventivamente

rimuovere e smaltire tutte le trappole esistenti e poi posizionare e installare trappole (a collante con feromoni o attrattivi alimentari) e/o posizionare prodotti in gel presso tutti gli ambienti ubicati al piano seminterrato, piano terra e primo piano, aree esterne e giardini.

- **Controllo e Monitoraggio:** con cadenza almeno mensile l'Appaltatore dovrà effettuare una verifica visiva per individuare eventuale presenza di insetti all'interno delle trappole. In tal caso, l'Appaltatore è tenuto a verificare la situazione con la Committente e definire un nuovo piano di azione in cui dovrà essere verificato se la tipologia di trappole, il numero e il loro posizionamento, nonché la tipologia di prodotto sono adeguate o se occorrono altri tipi di intervento, individuando, al contempo, le motivazioni di tali presenze rispetto a quanto previsto nella relazione presente nel PDA.

Ad ogni verifica l'Appaltatore dovrà provvedere alla sostituzione e rimozione del prodotto posizionato precedentemente nei locali e nelle aree interessate, alla manutenzione delle trappole e alla loro sostituzione qualora non più utilizzabili, deteriorati, danneggiati. Sono comprese nell'attività anche l'allontanamento e lo smaltimento dei residui dei prodotti inutilizzati presso discariche all'uopo autorizzate e le attività di recupero dei blattoidei.

Le date di esecuzione dei monitoraggi devono essere indicate nella relazione inserita nel PDA. Le frequenze di monitoraggio potranno variare in relazione agli specifici risultati dei monitoraggi e comunque saranno condizionate da un efficace risultato del servizio.

- Entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla fine delle verifiche, l'Appaltatore dovrà aggiornare la relazione inserita nel PDA, rendicontando gli interventi eseguiti con data, luogo, esito delle verifiche, eventuali sostituzioni o nuove installazioni e dati sul consumo di trappole.

ART. 37: DERATTIZZAZIONE

La derattizzazione prevede il complesso di operazioni idonee a determinare la distruzione o la riduzione del numero della popolazione dei ratti e dei topi all'interno e all'esterno degli immobili.

Gli interventi di derattizzazione, inseriti nel calendario attività del Piano dettagliato delle Attività di cui all'art. 12, dovranno prevedere il trattamento di tutte le aree esterne, con particolare attenzione alle zone di annidamento, di riproduzione e di spostamento dei muridi, all'impianto fognario, ai cunicoli sotto servizi, all'isola ecologica, alle aree a verde, alle zone di prossimità del ristorante, della tendostruttura e di tutti gli spazi utilizzati per le attività di catering e di produzione, distribuzione di alimenti, quali le buvette, ecc.

La derattizzazione dovrà essere realizzata secondo modalità operative previste dalla vigente normativa e dovrà rispettare le indicazioni riportate sull'etichetta del formulato commerciale. In particolare, la derattizzazione dovrà avvenire in modo da mettere in atto tutte le misure speciali per garantire la salvaguardia e la sicurezza delle persone e degli

animali no-target, compreso l'utilizzo di erogatori di esche rodenticide opportunamente evidenziati da tabelle e/o etichette di segnalazione.

Gli erogatori dovranno essere mappati in modo da poterne identificare esattamente la posizione in caso di controlli da parte del Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'A.S.L. competente per territorio.

Nel corso di esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore dovrà inoltre farsi carico di effettuare tutti quei trattamenti di disinfezione e disinfestazione contro artropodi ectoparassiti collegati alla presenza di muridi del genere *Mus* e *Rattus*; tali trattamenti dovranno essere eseguiti a completamento della profilassi di derattizzazione ed in tutti i luoghi in cui saranno reperite carcasse di roditori.

In caso di presenza di carcasse di roditori, su richiesta, l'Appaltatore interverrà per la rimozione ed il conseguente smaltimento a propria cura e spese.

Gli interventi di derattizzazione non dovranno coincidere con quelli di disinfestazione.

Il servizio su descritto prevede le seguenti attività:

- **Ispezione:** l'Appaltatore dovrà effettuare una verifica visiva delle aree esterne ed interne agli immobili ed effettuare una valutazione del rischio di accesso da parte di muridi secondo le norme di "rat proofing". A seguito l'Appaltatore dovrà illustrare quanto emerso dall'ispezione in una relazione (da inserire nel Piano Dettagliato delle Attività), che definirà il numero e il posizionamento (su apposita planimetria) di erogatori fissi di esche e trappole, nonché le modalità di esecuzione delle attività di controllo e monitoraggio con le periodicità minime e secondo le modalità di esecuzione contenute nel presente capitolato. Ogni erogatore/trappola dovrà essere contrassegnato da un cartello riportante il relativo numero identificativo. Si precisa che il numero di erogatori/trappole deve essere pari ad almeno uno ogni 75 mq e il numero di trappole non deve essere superiore al numero di erogatori. E' ammesso l'utilizzo di erogatori/trappole a doppia funzione (es. topi e insetti striscianti) in caso di diverse tipologie di disinfestazione, fermo restando il rispetto del numero minimo per tipologia.

- **Posizionamento erogatori di esche e trappole:** l'Appaltatore dovrà preventivamente rimuovere e smaltire tutte le trappole ed erogatori esistenti e poi posizionare e installare gli erogatori di esche e le trappole (concessi in comodato d'uso alla Committente) presso tutti gli ambienti, in particolare del piano seminterrato, dei magazzini, del ristorante, dei locali di servizio, dei vani motori degli ascensori/montacarichi e dei punti di raccolta rifiuti delle aree esterne e dei giardini e aree verdi pertinenti, compresi anche le intercapedini, i pavimenti flottanti, i cassonetti e i controsoffitti. Gli erogatori di esca dovranno essere realizzati in plastica stampata robusta e comunque con materiale di comprovata resistenza all'urto e allo sfondamento, dovranno essere fissate in modo inamovibile e segnalate con appositi indicatori di dimensioni idonee a ricevere ratti. Gli

erogatori e le trappole dovranno essere posizionati in modo tale da essere inaccessibili a persone e ad animali “no target” e dotati di chiave speciale di sicurezza. In particolare, gli erogatori dovranno inoltre impedire la fuoriuscita dell'esca in caso di manomissione o di manipolazione accidentale al personale non addetto. Ogni erogatore dovrà disporre di apposita etichetta indicante il nome del Fornitore, le indicazioni terapeutiche per il medico, il tipo di prodotto, le indicazioni di pericolo e di divieto di manipolazione, nonché la data in cui è stata eseguita la manutenzione. Il loro posizionamento dovrà essere segnalato con apposita cartellonistica contenente anche le avvertenze del caso. Negli erogatori potranno essere utilizzate esche di tipo solido saldamente fissate all'interno dei contenitori o esche virtuali (formulate senza principio attivo) in funzione dello specifico posto di utilizzo.

- **Controllo e Monitoraggio:** con cadenza almeno mensile l'Appaltatore dovrà effettuare una verifica visiva per individuare eventuale presenza dei muridi attraverso la presenza di escrementi e di eventuali esche mangiate. Se dovesse risultare che le esche sono state mangiate o se dovessero esserci catture di muridi, il Fornitore è tenuto a verificare la situazione e definire un nuovo piano di azione in cui dovrà essere verificato se la tipologia di erogatori, il numero e il loro posizionamento, nonché la tipologia di esche, sono adeguate o se occorrono altri tipi di intervento, individuando, al contempo, le motivazioni di tali presenze rispetto a quanto previsto nella relazione presente nel PDA. Ad ogni verifica l'Appaltatore dovrà provvedere alla sostituzione e rimozione delle esche posizionate precedentemente nei locali e nelle aree interessate, alla manutenzione delle trappole e degli erogatori e alla loro sostituzione qualora non più utilizzabili, deteriorati, danneggiati o rubati. Sono comprese nell'attività di verifica anche l'allontanamento e lo smaltimento dei residui delle esche inutilizzate che dovranno essere smaltite secondo le norme vigenti e ivi comprese le attività di recupero delle carogne di ratti.

Ove necessario, l'Appaltatore dovrà provvedere alla rotazione delle esche per l'individuazione dell'attrattivo migliore e per evitarne l'assuefazione da parte dei muridi.

Contemporaneamente sarà cura dell'Appaltatore individuare le vie d'accesso all'edificio da parte degli animali infestanti e indicarle al Committente, che potrà provvedere alla chiusura di varchi e vie d'accesso attraverso l'installazione di grate, rete metallica, schiuma poliuretana, ecc.

Le date di esecuzione dei monitoraggi devono essere indicate nella relazione inserita nel PDA. Le frequenze di monitoraggio potranno variare in relazione agli specifici risultati dei monitoraggi e comunque saranno condizionate da un efficace risultato del servizio.

Entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla fine delle verifiche, l'Appaltatore dovrà aggiornare la relazione inserita nel PDA, rendicontando gli interventi eseguiti con data, luogo, esito delle verifiche, eventuali sostituzioni o nuove installazioni e dati sul consumo di esche.

ART. 38: ALLONTANAMENTO VOLATILI

L'allontanamento dei volatili prevede il complesso di operazioni idonee a evitare la presenza di nidi all'interno e all'esterno degli immobili.

Gli interventi, inseriti nel calendario attività del Piano dettagliato delle Attività di cui all'art. 12, dovranno prevedere il trattamento di tutte le aree esterne, con particolare attenzione alle zone di annidamento presso gli edifici. L'allontanamento dei volatili dovrà avvenire anche a mezzo di dissuasori e interessare tutti gli edifici del Comprensorio.

SEZIONE IV – LOTTO I - SERVIZIO DI SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI

ART. 39: DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio ha come oggetto le seguenti attività:

- la predisposizione di un piano per lo smaltimento periodico dei rifiuti da elaborarsi al termine di una prima fase di monitoraggio iniziale;
- l'organizzazione, la raccolta, il trasporto e conferimento a smaltimento e/o recupero dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, presso impianti autorizzati alle operazioni di smaltimento/recupero, con cadenza almeno mensile;
- l'esecuzione di tutti gli adempimenti amministrativi connessi allo smaltimento dei rifiuti ivi inclusa la compilazione del registro di carico e scarico nonché la presentazione con cadenza annuale del M.U.D. entro i termini di legge.

Il servizio deve essere eseguito in conformità al contenuto delle norme legislative, regolamentari e tecniche vigenti in materia, anche in caso di modifiche intervenute dopo la stipula del contratto attuativo da parte delle competenti autorità governative, regionali, provinciali e comunali che hanno giurisdizione sui luoghi in cui si svolge il servizio, restando contrattualmente convenuto che, anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri o limitazioni nell'espletamento del servizio, l'Appaltatore non potrà accampare diritto alcuno verso la parte contraente.

Le attività devono essere eseguite da soggetto in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, di cui all'articolo 212 del D.Lgs. n. 152/2006 per tutte le categorie necessarie, nonché in possesso di tutte le ulteriori autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia.

Sono esclusi dall'affidamento il trasporto a smaltimento/recupero di rifiuti urbani e assimilati agli urbani che devono essere conferiti nell'ambito del servizio di pulizie e sono raccolti e smaltiti dal gestore del servizio pubblico di raccolta.

ART. 40: PIANO DELLE ATTIVITÀ

Entro tre mesi dall'avvio delle attività, e sulla base degli esiti del monitoraggio iniziale, l'Appaltatore dovrà predisporre di un piano su base mensile per la raccolta e smaltimento periodico dei rifiuti da elaborare nell'ambito del PDA di cui all'art. 12 che contenga:

- quantitativo stimato di rifiuti speciali per tipologia;
- mappatura delle zone di carico/depositi temporanei;
- numero e tipo di contenitori necessari all'esecuzione del servizio;
- percorsi dei mezzi di trasporto nelle aree esterne del Comprensorio;
- programma dei ritiri stimati da effettuare nell'arco dell'anno, secondo un calendario

concordato con la Committente.

ART. 41: ATTIVITÀ DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI

Le tipologie di rifiuto oggetto del presente appalto sono riepilogate, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, nella successiva tabella riportata in maniera parziale.

Codice CER	Tipologia di rifiuto
080317*	toner di stampa esaurito contenente sostanze pericolose
080318	toner di stampa esaurito
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
150101	imballaggi in carta e cartone
150102	imballaggi in plastica
150103	imballaggi in legno
150104	imballaggi metallici
150105	imballaggi in materiali compositi
150106	imballaggi in materiali misti
150107	imballaggi in vetro
150110*	imballaggi contenenti sostanze pericolose
150202*	assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti contaminati da sostanze pericolose
160213*	apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi (inclusi tubi e lampade fluorescenti)
160214	apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 160209* a 160213*
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
160601*	batterie al piombo
160602*	batterie al nichel cadmio
160604	batterie alcaline

Le attività di raccolta, trasporto e conferimento a smaltimento/recupero dei rifiuti speciali comprendono:

- la fornitura, nelle quantità necessarie al regolare svolgimento del servizio, dei contenitori per i rifiuti e degli imballaggi per il trasporto, le cui caratteristiche tecniche sono di

seguito indicate, e di tutte le attrezzature atte a garantire il regolare svolgimento del servizio, comprese quelle eventualmente necessarie per il deposito temporaneo e la movimentazione dei rifiuti stessi (containers, carrelli, ecc.);

- caricamento dei rifiuti sui mezzi e trasporto con mezzi idonei e personale formato ed autorizzato, nel rispetto delle norme sul trasporto delle merci pericolose, ove previsto;
- smaltimento/recupero dei rifiuti in impianti autorizzati in relazione alla specifica natura dei rifiuti stessi.

Il servizio comprende altresì la raccolta e movimentazione interna dei rifiuti; in particolare, le attività di:

- fornitura e consegna dei contenitori vuoti presso gli uffici della Committente,
- raccolta dei contenitori pieni e relativa movimentazione dagli uffici fino alla zona di carico/deposito temporaneo,
- immagazzinamento e sistemazione dei contenitori vuoti presso le zone di carico/deposito temporaneo.

L'Appaltatore, coordinandosi con il Direttore dell'Esecuzione, deve predisporre e delimitare la zona di carico attraverso opportuna cartellonistica.

41.1 Contenitori

I contenitori devono:

- essere consegnati integri, puliti, asciutti, privi di residui ed esenti da cattivi odori;
- essere provvisti di etichette secondo quanto indicato dalla normativa vigente;
- possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti ai quali sono destinati;
- essere provvisti di sistemi di presa agevoli all'impugnatura e resistenti, che non interferiscano con il normale uso del contenitore;
- per quanto riguarda gli imballaggi per il trasporto, essere conformi alla normativa sul trasporto delle merci pericolose, ove necessario.

41.2 Ritiro e trasporto dei rifiuti

Il calendario dei ritiri dovrà essere indicato nel PDA di cui all'art. 12.

Nelle pertinenze della Committente l'Appaltatore deve utilizzare attrezzature proprie (carrelli, transpallet, ecc.) adeguate al ritiro dei rifiuti, nel rispetto delle normative in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

La pulizia e la manutenzione delle attrezzature sono a carico dell'Appaltatore.

Il caricamento dei colli sugli automezzi deve essere effettuato in modo da evitarne lo schiacciamento, la deformazione e la fuoriuscita di rifiuti.

Nell'ipotesi di spargimenti accidentali di rifiuti al momento del ritiro, l'Appaltatore deve

provvedere alla pulizia dell'area interessata con proprie attrezzature e specifici prodotti e dispositivi di contenimento, nonché con personale addestrato, al fine di minimizzare i danni all'ambiente e ripristinare le condizioni di sicurezza, dandone immediata comunicazione al DEC.

La fase di trasporto deve essere effettuata con mezzi e personale autorizzati. I mezzi utilizzati per il ritiro ed il trasporto dei rifiuti speciali devono essere idonei alle tipologie e ai quantitativi dei rifiuti trasportati e mantenuti sempre in perfetto stato di pulizia, a cura del personale dell'Appaltatore.

Il conferimento dei rifiuti si intende effettuato per il percorso più breve e senza soste intermedie e/o operazioni di trasbordo effettuate senza esplicita autorizzazione concessa da parte degli organi di controllo competenti.

L'Appaltatore deve disporre di adeguati sistemi di pesatura con stampa e rilascio scontrino. Il sistema di pesatura deve consentire la registrazione in automatico del peso netto e del peso lordo del rifiuto, del numero e del tipo di contenitori; tale registrazione deve essere allegata alla prima copia del formulario di trasporto. La pesatura, effettuata in contraddittorio con la Committente, avviene al momento della raccolta e caricamento dei rifiuti sugli automezzi.

La manutenzione e la verifica periodica di taratura delle bilance utilizzate per la pesatura devono essere effettuate a norma di legge a cura e spese dell'Appaltatore, che è obbligato a comunicare l'avvenuta taratura periodica mediante comunicazione scritta con copia del referto di taratura, pena l'applicazione delle penali di cui allo schema di contratto. La Committente si riserva comunque il diritto di effettuare, a campione, una pesatura di controllo, anche presso la pesa pubblica, senza alcun preavviso all'Appaltatore.

ART. 42: ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE

L'Appaltatore deve assicurare il corretto espletamento di tutte le fasi di gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti speciali; in particolare deve:

- curare le annotazioni sul registro di carico e scarico dei rifiuti;
- fornire e redigere, all'atto del ritiro di ogni tipologia di rifiuto, il formulario di identificazione dei rifiuti (art. 193 D.Lgs. n.152/2006);
- restituire, entro i termini di legge, alla Committente la quarta copia dei formulari di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006, firmata e timbrata dal Responsabile dell'impianto autorizzato, attestante l'avvenuto conferimento per lo smaltimento/recupero finale dei rifiuti.

L'Appaltatore, almeno due mesi prima della scadenza di legge e senza alcun onere per la Committente, raccoglie i dati necessari alla compilazione del M.U.D. per tutti i rifiuti, pericolosi e non, per i quali ha effettuato il servizio. I dati dovranno essere elaborati su supporto informatico e dovranno comprendere le seguenti informazioni:

- codice CER;

- chilogrammi;
 - luogo di produzione;
 - data e numero di formulario di identificazione rifiuto;
 - trasportatore e smaltitore.
- predisporre e presentare, con cadenza annuale e su delega della Committente, il Modello Unico di Dichiarazione (M.U.D.) entro i termini di legge, senza ulteriori oneri a carico della Committente.

Entro il 30 marzo di ciascun anno, l'Appaltatore è tenuto a consegnare attestazione dell'avvenuta presentazione del M.U.D. agli organi competenti.

ART. 43: MODALITÀ DI REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO

La remunerazione del servizio di raccolta e conferimento dei rifiuti speciali prevede la corresponsione di un corrispettivo così calcolato:

- le attività di programmazione, raccolta, smistamento e le attività amministrative, sono remunerate a canone a valere sul monte ore di cui all'art. 6 lett. b) e del ribasso unico offerto in sede di gara sul costo orario dei servizi;
- gli oneri per il conferimento e lo smaltimento dei rifiuti, sono remunerati a valere sulle risorse stanziare per le prestazioni con corrispettivo a misura di cui all'art. 4 e calcolati di volta in volta come segue:

$$C_{oSRS} = Pt \times Nt + (\sum Pri \times Qri)$$

dove:

- Pri è il prezzo unitario (€/kg), al netto del ribasso offerto dell'i-esima tipologia di rifiuto;
- Qri è la quantità smaltita (Kg) dell'i-esima tipologia di rifiuto;
- Pt è il prezzo unitario (€/viaggio), al netto del ribasso offerto, del singolo trasporto;
- Nt è il numero di trasporti.

Il corrispettivo per ciascuna operazione di smaltimento verrà remunerato sulla base del ribasso unico offerto in sede di gara sui prezzi di cui all'Allegato E al presente Capitolato.

Per tipologie di rifiuti classificati con codici CER diversi da quelli elencati all'allegato E, a seguito di una specifica richiesta della Committente, l'Appaltatore dovrà presentare un preventivo e, previa approvazione dello stesso, svolgere il servizio con successiva emissione di fattura.

In ragione della modalità di remunerazione soprariportata ed ai fini dell'espletamento del servizio mensile, l'Appaltatore dovrà di volta in volta presentare, sulla base della tipologia e del quantitativo di rifiuto da smaltire, dettagliato preventivo per l'attività da eseguirsi, indicando tutte le informazioni necessarie.

SEZIONE V – LOTTO II - SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE

ART. 44: DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E DEGLI SPAZI

Il servizio ricomprende l'insieme di attività finalizzate alla manutenzione del verde presente nelle aree esterne e interne del Comprensorio di Città della Scienza, volte a garantire i richiesti livelli di uniformità e decoro, procedendo, laddove necessario, al ripristino delle situazioni di degrado estetico, funzionale e agronomico.

Il servizio deve essere svolto secondo le specifiche illustrate nel presente capitolato e secondo quanto offerto dall'Appaltatore e indicato nella Relazione Tecnica allegata al PDA.

Il servizio richiesto riguarda il verde presente su tutta l'area di Città della Scienza, compresi gli spazi gestiti dalla Fondazione IDIS, ossia l'area parcheggio, le terrazze e le piante interne agli edifici, in vaso e/o aiuole.

Le aree per le quali l'Appaltatore s'impegna a svolgere le attività di manutenzione sono riportate nella planimetria delle aree verdi (allegato F) e sono comprensive del verde, alberi/arbusti, presenti nell'area del parcheggio, così come indicato ai punti successivi.

Gli obiettivi prefissati sono la preservazione e la valorizzazione dell'intero sistema di aree a verde, tramite un programma d'interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che garantisca il raggiungimento e il mantenimento di standard adeguati alle attese del Committente.

In particolare si prevedono le seguenti tipologie di manutenzione:

- a) manutenzione prati e superfici erbose,
- b) manutenzione siepi, arbusti, cespugli in forma libera, rampicanti e tappezzanti,
- c) manutenzione aiuole fiorite e/o piantumate con essenze erbacee, piante in vaso compreso le piante in fioriere e vasi presenti sui terrazzi e all'interno degli edifici oggetto del servizio,
- d) manutenzione alberi e superfici alberate.

Rientrano nel servizio anche i seguenti interventi:

- a) Monitoraggio ed indagini ispettive, visive e biomeccaniche, sulle condizioni statiche di esemplari arborei.

E' onere dell'Appaltatore monitorare costantemente lo stato di conservazione e garantire il mantenimento delle condizioni di stabilità e sicurezza delle alberature. A tal fine, le indagini visive e biomeccaniche della stabilità degli alberi sono mirate ad ottenere una diagnosi precoce dello stato di decadimento del legno; le indagini dovranno essere effettuate con cadenza almeno annuale ovvero con la cadenza stabilita dall'Appaltatore applicando ad ogni singolo soggetto arboreo il metodo V.T.A. (Visual Tree Assessment);

- b) interventi urgenti per danni causati da eventuali eventi atmosferici e/o potature/abbattimenti di alberi considerati pericolanti.

A seguito di eventi atmosferici di notevole entità (forti temporali, trombe d'aria, ecc.), si dovrà effettuare un controllo delle aree per verificare la presenza di potenziali pericoli. Nel caso di comprovata necessità di espianto di piante di alto fusto, sarà cura dell'Appaltatore redigere e presentare la richiesta agli enti competenti per ottenere l'autorizzazione prevista all'espianto e al successivo rimpianto di essenze idonee.

- c) diserbo delle aree pavimentate e dei bordi/cordoli perimetrali alle aree verdi;
- d) sostituzione di piante stagionali e di piante deteriorate con nuovi esemplari;
- e) manutenzione ordinaria dell'impianto d'irrigazione esistente, compreso l'eventuale sostituzione di pezzi di ricambio, al fine di mantenere lo stesso in buono stato e funzionante.

Le attività sottendono ai seguenti criteri generali:

QUALITÀ E SICUREZZA: deve essere garantita la qualità dei servizi non solo nel rispetto delle prescrizioni legislative e autorizzative, ma anche e soprattutto nella scelta dei materiali, di lavorazioni e tecnologie non inquinanti e che garantiscano la sicurezza e la tutela della salute e dell'ambiente.

CONTINUITÀ: impegno a erogare il servizio in maniera continua, regolare e senza interruzioni. I casi di sospensione o riduzione del servizio possono derivare solo da cause indipendenti dalla volontà dell'Appaltatore.

QUALITÀ, TUTELA DELL'AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ: l'Appaltatore s'impegna a rispettare l'ambiente minimizzando gli impatti delle attività svolte e ad assumere ogni iniziativa atta a prevenire dispersioni in aria, acqua o suolo che possano danneggiare la salute e l'ambiente stesso, nonché ridurre i quantitativi di rifiuti da smaltire e la loro pericolosità.

Nello svolgimento di tali attività l'Appaltatore dovrà inoltre attenersi a quanto definito dalla normativa vigente e da eventuali norme regolamentari di emanazione locale inerenti la materia.

Sono a carico dell'Appaltatore, tutti i prodotti di consumo quali semi, terriccio, ammendanti, concimi, insetticidi, fungicidi nonché le attrezzature, macchine e mezzi necessari all'esecuzione delle varie attività. Sono inoltre a carico dell'Appaltatore la raccolta, il trasporto e lo smaltimento a norma di ogni materiale risultante dalla lavorazione delle aree verdi, nonché la pulizia dei luoghi. Tutte le attività svolte dovranno essere eseguite in totale conformità con la normativa vigente, con particolare riferimento a quella concernente alla prevenzione degli infortuni e alla tutela della salute dei lavoratori nonché le norme in materia di smaltimento dei rifiuti.

ART. 45: PROGRAMMAZIONE E PIANO DI MANUTENZIONE

A seguito del necessario sopralluogo, l'Appaltatore si impegna a presentare alla Committente, una *"Relazione manutenzione del verde"* allegata al PDA (Piano dettagliato attività), che dovrà contenere tutte le specifiche tecniche previste nei presenti paragrafi, dovrà

dettagliare all'interno della Relazione i/il tipo/o di coltura presente (specificando per quelle alberate e/o arbustive il numero e le caratteristiche vegetative con ubicazione delle stesse), tutti i prodotti di consumo (quali ammendanti, concimi, insetticidi, fungicidi, ecc.) previsti per lo svolgimento del servizio e le attrezzature necessarie all'esecuzione delle varie attività.

Inoltre, l'Appaltatore sarà tenuto a predisporre, in accordo con il Direttore dell'esecuzione del contratto, un piano di manutenzione programmata, con la pianificazione del ciclo degli interventi e la definizione di una pianificazione complessiva, al fine di rendere razionale, efficiente e monitorabile la cura, la manutenzione e la vita delle aree a verde. Il piano potrà essere successivamente integrato e modificato, qualora ciò si rendesse necessario.

ART. 46: MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO, TEMPISTICA E TIPOLOGIE DEGLI INTERVENTI

L'Appaltatore s'impegna allo svolgimento con la massima cura e diligenza, di tutte le attività di prevenzione, monitoraggio, manutenzione e cura atte ad assicurare il decoro, la buona conservazione e la valorizzazione degli spazi e dei beni oggetto dell'affidamento, nel rispetto delle norme vigenti e in conformità alle prescrizioni e alle obbligazioni minime di seguito specificate, fermo restando che sarà tenuto, in primo luogo, a svolgere una costante attività di controllo e monitoraggio dello stato delle aree a verde, valutando di volta in volta, ai fini di un'ottimale conservazione, gli interventi più opportuni da effettuare o proporre.

Le prestazioni del servizio sono di seguito descritte e si raggruppano in 3 tipologie:

- Manutenzione ordinaria;
- Monitoraggio e indagini ispettive, visive e biomeccaniche (V.T.A);
- Manutenzione straordinaria.

ART. 47: MODALITÀ DI REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO

La remunerazione del servizio di manutenzione del verde prevede la corresponsione di un corrispettivo così calcolato:

a) le attività di manutenzione ordinaria e le attività di monitoraggio e indagini ispettive, visive e biomeccaniche (V.T.A), sono remunerate a canone a valere sul monte ore di cui all'art. 6 lett. c) e del ribasso unico offerto in sede di gara sul costo orario dei servizi;

b) le attività di manutenzione straordinaria, riferite all'esecuzione di ulteriori interventi a richiesta non programmabili sono remunerati a valere sulle risorse stanziato per le prestazioni con corrispettivo a misura di cui all'art. 4 e calcolati di volta in volta tenuto conto del ribasso offerto in sede di gara.

ART. 48: MANUTENZIONE ORDINARIA

La Manutenzione ordinaria prevede:

a) manutenzione dei prati e superfici erbose

Il servizio consiste nella manutenzione di superfici in cui è presente prato e/o coperture erbose, che ha come obiettivo la conservazione e l'infittimento del cotico erboso, in modo da garantire la preservazione del suolo, l'agevole fruizione delle aree verdi e le funzioni estetiche e di decoro delle medesime. I tappeti erbosi dovranno essere mantenuti, in ogni stagione, esenti da erbe infestanti, inerbiti con specie prevalentemente prative, con manto compatto, privo di malattie e rasate uniformemente. I bordi ben definiti dovranno essere accuratamente sfalciati, sia in corrispondenza delle aiuole, delle bordure, delle siepi, alberi o quant'altro venga interessato dal tappeto erboso.

Sfalcio, rasatura e sgombero delle erbe devono essere effettuati mantenendo costantemente l'altezza del prato. La rasatura dei tappeti erbosi seminati deve comunque essere eseguita ogni qualvolta venga ritenuta tecnicamente necessaria anche in relazione alle condizioni atmosferiche.

La disinfezione del prato deve essere eseguita mediante l'irrorazione delle necessarie sostanze fungicide (preferibilmente ammesse in agricoltura biologica) con uso di mezzi meccanici ove possibile, e a mano per le restanti zone. Le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, che ove utilizzati, devono essere di origine naturale. L'eliminazione delle erbe infestanti sviluppatasi spontaneamente deve essere eseguita con regolarità e, comunque, ogni volta e laddove ritenuto necessario. In particolare sulle zone a prato naturale, sulle pavimentazioni, in prossimità di cordoli e delle buche di deflusso acque. È consentito l'uso di diserbanti chimici ad uso civile, che posseggano le specifiche tecniche necessarie per l'utilizzo a norma di legge, o preferibilmente di diserbanti ecologici. Il Fornitore è tenuto a comunicare il tipo di diserbante che intende utilizzare, totale o selettivo che sia, che l'Amministrazione dovrà previamente autorizzare. L'operazione deve essere completata a mano per le zone dove non sia possibile ed efficace l'uso di diserbanti.

La rigenerazione e la semina è da eseguirsi con mezzi meccanici, ove possibile ed a mano per le restanti zone, e conseguente spandimento di substrato di coltivazione, vagliato e mondato di sassi e radici, compreso lo spandimento del seme (miscuglio di graminacee).

I lavori di manutenzione dei tappeti erbosi, che dovranno essere effettuati nel corso dell'anno sono:

- 1) pulizia accurata delle superfici;
- 2) falciatura;

Le operazioni di sfalcio dovranno essere eseguite con frequenza diversa secondo lo stato vegetativo della coltura erbosa.

Il loro numero minimo, suscettibile di variazioni secondo le stagioni e di incrementi valutati dall'Appaltatore, può essere indicato come segue:

Inverno n° 3 interventi,

Primavera n° 6 interventi,

Estate n° 6 interventi,

Autunno n° 5 interventi.

3) concimazione d'esercizio e arieggiamento, compreso la fornitura dei concimi;

4) rimozione periodica del fogliame.

La cadenza degli interventi per ciascuna stagione dovrà essere calendarizzata in modo da garantire la perfetta conservazione del verde e comunque con intervalli di almeno 15 gg tra un intervento e l'altro.

Lo sfalcio dovrà comprendere la contemporanea eliminazione di tutte le piante (arboree, arbustive, erbacee) cresciute spontaneamente sui tappeti erbosi, lungo i cordoli delle aiuole o sottochioma ad alberi e arbusti e comunque dove la loro crescita reca danno, anche estetico, al patrimonio verde.

Nel caso di mancata eliminazione di specie arboree infestanti, il Committente provvederà a darne segnalazione all'Appaltatore, ordinando di eseguire l'intervento entro le 24 ore. La mancata esecuzione comporterà l'applicazione di una penale per ogni giorno di ritardo. L'Appaltatore dovrà asportare entro 24 ore dall'esecuzione dello sfalcio i materiali di risulta dello sfalcio stesso e gli eventuali rifiuti recuperati. La mancata asportazione comporterà l'applicazione di una penale.

b) manutenzione dei Giardini e delle aiuole delle aree esterne "il Giardino della Scienza"

I Giardini dello Stagno, della Scacchiera e di tutte le aree che sono state oggetto di un recente progetto di riqualificazione e di nuove piantumazioni sono luoghi didattici frequentati dalle scolaresche, pertanto necessitano di una particolare e attenta cura. Tra gli altri interventi già descritti nella presente sezione si indicano:

- potatura di sagomatura, di contenimento e di rinnovo delle piante, delle siepi arbusti e cespugli isolati o a macchia;
- scerbatura manuale e zappettatura primaverile di aiuole, siepi, arbusti e cespugli isolati o a macchia;
- concimazione primaverile;
- manutenzione ordinaria di rose rampicanti e rose;
- manutenzione ordinaria delle aiuole con piante annuali e bulbose;
- manutenzione di acidofile – concimazione;
- potatura di rami bassi o che possono recare danno alle persone;
- pulizia dei prati del fogliame;

- eliminazione di tutte le piante (arboree, arbustive, erbacee) cresciute spontaneamente sui tappeti erbosi;
- manutenzione e monitoraggio dello Stagno che deve prevedere interventi necessari alla conservazione dell'ecosistema stagno (livello della acqua, integrità del telo di fondo, manutenzione argini, eliminazione di infestanti);
- manutenzione e cura delle piante acquatiche presenti nella vasca e nello stagno;
- manutenzione della staccionata in pali di legno a croce di Sant'Andrea;
- manutenzione dei vialetti in beole ad opus incertum con all'occorrenza la sistemazione e/o la sostituzione delle beole.

Al fine di ben mantenere tutta l'area si dovranno prevedere una media di 15 interventi annui che saranno intervallati tenendo presente che nei mesi di marzo, luglio, ottobre e novembre dovranno essere intensificati.

c) manutenzione delle aiuole pensili posizionate sui pali dell'illuminazione e sui terrazzi

Gli interventi di manutenzione delle aiuole pensile dovranno essere almeno 4 per ogni anno e dovranno prevedere:

- eliminazione di tutte le piante (arboree, arbustive, erbacce) cresciute spontaneamente nei vasi pensili;
- potatura (se necessaria), controllo e fissaggio delle piante sui cavi di sostegno;
- verifica ed eventuale intervento di manutenzione del corretto funzionamento dell'impianto di irrigazione.

d) manutenzione aiuole fiorite e/o piantumate con essenze erbacee

Il servizio consiste nella manutenzione di aiuole e delle piante tappezzanti piantumate con fioriture e/o con piante di consistenza non legnosa o semilegnosa con prevalente funzione ornamentale.

Nelle aiuole e nei giardini pensili (sui terrazzi) deve essere effettuata costantemente la scerbatura in modo da eliminare le specie infestanti e rimuovere periodicamente le sterpaglie cresciute, i fiori appassiti, le foglie, i rami secchi e le inflorescenze stagionali sostituendo costantemente quelle appassite o mancanti.

e) manutenzione Alberi e Arbusti

Nel servizio rientrano la potatura e regolarizzazione di piante o alberi (fino a un'altezza massima di metri 3,00), di siepi e arbusti tenendo conto delle caratteristiche peculiari di ogni specie arborea.

La potatura avrà lo scopo di mantenere la forma delle piante, di regolarne l'accostamento, di sconfiggere gli agenti patogeni.

La potatura secca dovrà iniziare in generale entro il mese di gennaio ed ultimata prima che le piante germoglino. Tutte le piante in genere devono essere potate e sagomate con rimonda dei rami secchi e del seccume con cadenza annuale. Ai tagli, sugli esemplari arborei, deve

essere applicato apposito mastice protettivo e cicatrizzante.

Per la potatura verde o estiva, tutte le piante fiorenti sui rami lignificati dell'anno precedente, subito dopo la fioritura, devono essere potate in modo da accorciare o asportare, secondo le esigenze, i vecchi rami che hanno fiorito nell'anno.

Le buche di convoglio, al piede di ogni pianta, devono essere riformate in primavera e mantenute sempre scerbate e dissodate mediante sarchiatura.

L'Appaltatore dovrà effettuare anche il monitoraggio continuo ed il controllo della stabilità delle piante, dando comunicazione tempestiva al Direttore dell'Esecuzione di eventuali necessità di cura, abbattimento o di altra attività da adottarsi sulle piante pericolanti.

Nell'arco di validità del contratto si dovrà procedere anche alla potatura programmata degli alberi ad alto fusto (oltre i 3 mt.) presenti nel complesso di Città della Scienza compresi quelli che ricadono nell'area del parcheggio. In ogni caso, l'Appaltatore dovrà provvedere ad eventuali tagli e interventi che si dovessero rendere necessari, per esempio in seguito a particolari eventi atmosferici e/o in seguito all'accertamento di particolari condizioni statiche delle singole piante. Il primo intervento dovrà avvenire entro i primi sei mesi dall'entrata in vigore del contratto. Per quanto riguarda gli arbusti, la potatura dovrà essere operata con tagli necessari al mantenimento della forma, effettuati nella parte alta della pianta per favorire il rigetto nella parte basale del fusto. Di regola dovrà essere praticato un intervento massivo a fine autunno, mentre un secondo intervento, volto per lo più a eliminare le parti secche e/o parassitate, dovrà essere effettuato a fine estate. Nel corso della primavera e dell'estate dovranno essere inoltre praticati gli interventi correttivi necessari.

Qualora si verifichi la caduta accidentale, o intenzionale, di alberi, l'Appaltatore è tenuto al risarcimento di eventuali danni cagionati a persone o cose. L'Appaltatore sarà tenuto inoltre alla rimozione ed allontanamento dei materiali. Se la caduta dovesse verificarsi in un giorno festivo e l'albero ostruisse o comunque costituisse pericolo, l'Appaltatore dovrà provvedere, nonostante la festività, alla rimozione immediata senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

f) concimazione

La concimazione va eseguita con idonei concimi minerali a lenta cessione preferibilmente biologici, atti a rinforzare l'apparato radicale delle essenze prative. Lo spandimento dei concimi deve essere eseguito con mezzi meccanici, ove possibile, e a mano per le restanti zone. I tipi di concimi da usare saranno scelti sulla base di un'analisi preliminare, fatta sul terreno, delle condizioni del tappeto erboso e del periodo di manutenzione. L'integrazione di micro e macroelementi nutritivi sarà effettuata in concomitanza con le normali concimazioni del prato. Nel caso in cui alberi e arbusti manifestassero sintomi di sofferenza dovuta a insufficienze nutrizionali, l'Appaltatore dovrà operare concimazioni localizzate alle singole piante con l'impiego di concimi adeguati.

g) trattamenti antiparassitari

L'Appaltatore annualmente eseguirà trattamenti chimici nell'area a verde per prevenire e combattere l'insorgere di parassiti e le fitopatie in genere.

In generale dovranno essere eseguiti gli interventi chimici necessari contro gli agenti patogeni che possono danneggiare le aree a verde e le singole piante arboree e arbustive, impiegando tempestivamente prodotti specifici a bassa tossicità e adottando tutte le precauzioni necessarie dettate anche dalle leggi vigenti in materia fitosanitaria. Si dovrà curare la scelta dei presidi sanitari dando assoluta priorità a quei formulati dichiarati non tossici per l'uomo, gli animali e le piante.

I trattamenti antiparassitari con fitofarmaci sia profilattici che terapeutici devono essere effettuati con appositi strumenti per raggiungere tutte le parti dell'albero, comprese le chiome più alte e le zone non accessibili da automezzi. E' cura dell'Appaltatore verificare che le sostanze applicate siano registrate e autorizzate dal Ministero della Salute e che non vengano dilavate da pioggia e da nebbia. Qualora ciò accada, il trattamento deve essere ripetuto. I presidi sanitari utilizzati devono appartenere alla 3° e 4° classe secondo il D.P.R. 1255/68 (e s.m.i.), dando preferenza all'applicazione di prodotti biologici.

h) manutenzione dei vasi e delle fioriere

L'Appaltatore dovrà provvedere alla cura e manutenzione dei vasi e delle fioriere variamente dislocate oltre che nelle aree esterne, anche sui terrazzi di tutti gli edifici di Città della Scienza e nei giardini.

i) diserbo della pavimentazione e dei bordi muro

L'Appaltatore provvederà, almeno una volta il mese, a diserbare la pavimentazione e i bordi muri rientranti nel perimetro di proprietà della Fondazione Idis. La diserbatrice dovrà interessare anche i bordi muri perimetrali dei fabbricati ricadenti su via Coroglio.

j) manutenzione dell'impianto d'irrigazione

L'Appaltatore provvederà a mantenere in perfetta efficienza gli impianti di irrigazione - e senza alcun onere da parte della Committente ad eccezione delle spese per i materiali necessari (centraline, stazione di pompaggio, irrigatori, tubi, pozzetti, ecc.) che potranno essere acquistati direttamente dalla Stazione appaltante ovvero dall'Appaltatore previa autorizzazione scritta del Direttore dell'esecuzione del contratto a fronte di preventivo di spesa.

k) trattamenti per il controllo della proliferazione della legionella

Nell'ambito del servizio di manutenzione ordinaria, l'Appaltatore dovrà provvedere alla messa in campo delle operazioni descritte nel Piano di autocontrollo rischio legionellosi delle Fondazione Idis Città della Scienza, limitatamente alle attività previste per gli impianti di irrigazione.

PIANO DI AUTOCONTROLLO LEGIONELLOSI Ver. 1.0		Fondazione Idis - Città della Scienza		Aggiornato al 10/06/2016	
				Rev. 1	Pag. 12 di 17
Possibili punti a rischio	Tipi di rischio	Azione preventiva prevista	Periodicità di controllo consigliata (in assenza di specifiche indicazioni del costruttore)		
Impianti di irrigazione	a) Ristagno-incrostazioni-carica batterica elevata b) linee di distribuzione per nulla isolate	a) Pulizia, sanificazione e disincretazione periodica b) manutenzione periodica	a) settimanale	b) sanificazione quindicinale intero impianto irriguo	

Gli interventi soprariportati, da effettuarsi secondo le periodicità indicate, sono da intendersi inclusi nel canone annuale. Per ciascuna operazione effettuata, l'Appaltatore provvederà a redigere apposito rapporto di intervento rischio legionellosi e ad aggiornare il Registro degli Interventi ed il Registro di gestione del rischio legionellosi.

l) pulizia delle aree

Al termine di qualsiasi attività il personale dell'Appaltatore dovrà provvedere alla pulitura delle zone interessate dagli interventi, comprese le aree circostanti, nonché alla raccolta, al trasporto e allo smaltimento dei materiali residui da pulizia e potature.

L'Appaltatore provvederà alla pulizia delle aree e dei vasi dalle foglie cadute naturalmente. Tale operazione dovrà avvenire almeno ogni 15 giorni.

m) sgombero delle aree e smaltimento dei rifiuti

L'Appaltatore, al termine di tutte le attività svolte, ordinarie, straordinarie e extra, avrà l'obbligo di provvedere, a proprie spese e senza alcun onere aggiuntivo per il Committente, allo smaltimento, direttamente o per mezzo di ditta autorizzata, dei materiali di risulta e dei rifiuti speciali presso impianti autorizzati ai sensi della legislazione vigente oltre alla rimozione di tutte le opere costituite provvisoriamente, alla pulizia delle aree e allo sgombero degli eventuali materiali residui. E' fatto obbligo per l'Appaltatore consegnare al Direttore dell'Esecuzione del Contratto copia della documentazione comprovante la corretta gestione e traccia del processo di smaltimento dei rifiuti, contenente anche riscontro che all'eventuale ricambistica fornita dall'Appaltatore corrisponda la quantità equivalente di rifiuto smaltito o portato a recupero per successive trasformazioni.

Il legname risultante dalle potature e degli sfalci sono di proprietà del Fornitore, che si dovrà occupare del relativo compostaggio e/o trattamento.

In ogni caso tale attività sarà svolta secondo quanto previsto dalle specifiche definite nell'allegato 1 al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014 e, per la parte non disciplinata, dalla normativa vigente in merito allo smaltimento dei rifiuti speciali (D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).

ART. 49: MONITORAGGIO, VERIFICA STATICA E INDAGINI ISPETTIVE, VISIVE E BIOMECCANICHE (V.T.A)

L'Appaltatore dovrà eseguire il monitoraggio e il controllo scrupoloso della stabilità delle essenze arboree, e in particolare degli alberi ad alto fusto, provvedendo a comunicare tempestivamente al Direttore dell'Esecuzione eventuali necessità di cura, abbattimento o di altra attività da adottarsi sulle piante pericolanti.

Per la fornitura di tale servizio l'Appaltatore dovrà assicurare, senza ulteriori oneri per la Committente, l'attività di un Agronomo abilitato, iscritto all'Albo professionale, al quale affidare l'espletamento del monitoraggio e delle necessarie indagini ispettive periodiche atte a valutare lo stato di salute del verde e/o diagnosticare eventuali stati di degrado del patrimonio arboreo e delle piante monumentali, mediante l'applicazione del metodo VTA (Visual Tree Assessment), secondo i protocolli in uso e di dominio pubblico. Si precisa che, nel caso in cui si dovesse rendere necessario, l'Appaltatore dovrà procedere alla presentazione della richiesta di nulla osta, agli uffici comunali competenti, ai fini di ottenere l'autorizzazione all'abbattimento delle essenze ammalorate e all'eventuale rimpianto di nuove essenze, corredata dalla relazione paesaggistica, a firma di un Agronomo abilitato, e di tutto quanto necessario così come previsto dagli organi competenti. Le predette indagini dovranno essere eseguite con cadenza almeno annuale ovvero con la cadenza fissata dal competente Ufficio Comunale o comunque con cadenze a quest'ultima inferiori stabilite dall'Appaltatore per il raggiungimento del risultato.

ART. 50: MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Le attività straordinarie di Manutenzione del verde sono attività a richiesta non programmabili in fase di definizione del PDA in quanto connesse a fattori per i quali non è possibile prevedere frequenza e quantità e richieste in caso di necessità e/o al verificarsi di un particolare evento.

Le attività straordinarie di Manutenzione del verde sono remunerate attraverso la corresponsione di un corrispettivo a misura, pertanto sono soggette a preventiva autorizzazione della Committente.

Precisato che la puntuale definizione delle quantità delle singole prestazioni avverrà attraverso specifici ordini attuativi, al solo scopo di fornire un'indicazione sui vari servizi che potranno essere richiesti, si riportano di seguito le attività di manutenzione straordinaria più frequenti:

- a) fornitura e posa in opera di nuovi impianti di irrigazione a mq di singola area verde;
- b) fornitura e messa in opera a mq di prato con preparazione meccanica del terreno, concimazione, semina a mano o meccanica compreso la fornitura di tutto quanto necessario;
- c) fornitura e messa in opera di nuove piante (da fiori annuali e bulbose, arbusti,

rampicanti, acquatiche).

Il corrispettivo per ciascuna attività straordinaria verrà remunerato sulla base di un preventivo presentato dall'Appaltatore determinato utilizzando il Listino di Riferimento "Prezzario Assoverde 2019-2021" (o ultime edizioni disponibili) e applicando il ribasso unico offerto in sede di gara.

ART. 51: RAPPORTI DI INTERVENTO

Tutte le attività di manutenzione dovranno essere annotate su un apposito modulo – rapporto di intervento - da consegnare debitamente sottoscritto al Direttore dell'esecuzione del contratto al termine degli interventi. In tale modulo dovranno essere riportati gli interventi effettuati e i lavori eseguiti, eventuali annotazioni, segnalazioni di criticità riscontrate e i relativi provvedimenti adottati o da adottare.

ART. 52: MODALITÀ OPERATIVE GENERALI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Entro e non oltre 7 gg. dalla stipula del Contratto, il Direttore dell'esecuzione della Fondazione Idis – Città della Scienza ed il Responsabile individuato dall'Appaltatore sottoscriveranno apposito verbale di consegna delle aree.

L'erogazione del servizio dovrà avvenire di norma nei giorni feriali durante l'ordinario orario di lavoro (da Lunedì a Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00). Festività a carattere locale e nazionale non saranno incluse. Qualora sia necessario, per particolari esigenze, quali ad esempio l'effettuazione di talune operazioni nell'ambito della manutenzione straordinaria, erogare il servizio al di fuori del normale orario di lavoro, ovvero nelle ore e nei giorni notturno e/o festivo, saranno concordate preventivamente date ed orari di intervento.

All'atto della sottoscrizione del verbale di consegna, il DEC e l'Appaltatore concorderanno il calendario degli interventi, rispettando in ogni caso gli intervalli indicati nel presente documento.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare altresì i seguenti obblighi, senza ulteriori oneri a carico della Committente:

a) fornire al Committente i certificati del corretto smaltimento a norma di legge dei materiali provenienti dall'attività di sfalcio e potatura, nonché dei rifiuti provenienti dai componenti e materiali usati, e di ogni altro rifiuto prodotto nel corso degli interventi;

b) apporre un cartello indicante la denominazione della ditta ed il recapito telefonico presso le aree oggetto di intervento;

c) osservanza di tutte le norme in materia assicurativa, infortunistica e di trattamento economico e normativo del personale dipendente restando a carico dell'impresa tutti i relativi oneri, sanzioni civili o penali previsti dalle norme vigenti in materia;

d) possesso e/o disponibilità immediata e senza oneri aggiuntivi a carico della Committente delle attrezzature e dei macchinari necessari per l'espletamento delle prestazioni oggetto del presente capitolato.

e) sono a carico dell'Appaltatore gli interventi che fosse necessario eseguire per garantire il buon funzionamento degli impianti, anche sotto il profilo del contenimento dei consumi energetici ai sensi della legge L.10/91 e s.m.i. e che comunque, seppure non individuati specificatamente nel presente capitolato, abbiano le caratteristiche di un intervento di manutenzione ordinaria.

ART. 53: ATTREZZATURE E MATERIALI

Nello svolgimento delle attività, l'Aggiudicatario dovrà munire le proprie maestranze di attrezzature elettromeccaniche e manuali, efficienti e conformi alle normative in materia di sicurezza, perfettamente compatibili con le caratteristiche del servizio di gestione del verde, dotate di una targhetta identificativa con sopra riportato il contrassegno dell'Impresa cui appartengono.

L'Appaltatore dovrà comunicare alla Committente i nominativi delle persone preposte alle attività previste e all'utilizzo delle attrezzature elettromeccaniche che dovranno essere all'uopo abilitate con patentino valido a norma di legge, indicandone il numero e attestandone la validità.

La Committente non risponderà sotto nessun profilo dei macchinari, automezzi, utensili, beni dell'Appaltatore o dei suoi dipendenti anche nel caso che gli stessi fossero depositati o lasciati in aree di proprietà della Committente la quale, pertanto, non risarcirà, per nessun titolo o ragione, le eventuali perdite o i danni che i beni suddetti dovessero subire durante il corso dei lavori o durante le soste.

Saranno a completo carico dell'Appaltatore, nell'espletamento del servizio, i materiali d'uso, nonché i necessari prodotti di consumo, sia quelli generici sia quelli specifici e propri dell'attività oggetto della prestazione - fertilizzanti, antiparassitari, terriccio, terreni vegetali e quant'altro necessario per la corretta esecuzione del servizio.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla manutenzione/pulizia e gestione delle eventuali aree di deposito delle attrezzature e dei materiali utilizzati.

ALLEGATI

Allegato A Planimetria di Città della Scienza

Allegato B Superfici delle aree di intervento

Allegato C Schede edificio

Allegato D personale impiegato

Allegato E Prezziario rifiuti speciali

Allegato F Planimetria aree a verde

Firmato*

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Antonio Iannitto

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/93